



## **VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

### **Verbale n. 11/2021**

Il giorno 21/12/2021, alle ore 14,30, presso la sede universitaria di Via dei Caniana 2 ( Sala Bertocchi) si è riunito – previa regolare convocazione prot. n. 143727/II/8 del 13.12.2021 e prot. n. 144475/II/8 del 16.12.2021 – il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE dell’Università degli Studi di Bergamo per la trattazione del seguente

#### ORDINE DEL GIORNO

### **1 - APPROVAZIONE DEL VERBALE**

01/01 Approvazione del verbale n. 10 del 24.11.2021 pag. 4

### **2 - COMUNICAZIONI DEL RETTORE**

02/01 Comunicazioni varie pag. 5

### **3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

03/01 Approvazione del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale 2022 e triennale 2022-2024 pag. 6

03/02 Approvazione programma triennale delle opere pubbliche 2022/2024 ed elenco annuale 2022 pag. 9

03/03 Approvazione programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi anni 2022-2023 pag. 12

03/04 Integrazione della programmazione biennale delle acquisizioni di beni e servizi 2021-2022 pag. 13

03/05 Programmazione dell’offerta formativa per l’a.a. 2022/2023 pag. 14

03/06 Presentazione del programma per la programmazione triennale 2021/2023 dell’Università degli studi di Bergamo - Rimodulazione dei target pag. 24

03/07 Presentazione della relazione annuale predisposta dal Nucleo di Valutazione di Ateneo relativa all’anno 2020 pag. 26

03/08 Approvazione affidamenti diretti insegnamenti docenti stranieri a.a. 2021/22: modifica pag. 18

03/09 Disposizioni in materia di attività didattiche e curriculari per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19: aggiornamenti pag.19



#### 4 - IMMOBILI E SERVIZI LOGISTICI

- 04/01 Compendio immobiliare denominato Palazzo Bassi-Ratgheb, via Pignolo, 76 - Bergamo - Acquisto in proprietà pag. 28
- 04/02 Procedura aperta ex art. 60, D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, finalizzata all'affidamento in concessione dei servizi di ristorazione e catering, rispettivamente delle mense universitarie e delle residenze, nonché della gestione della caffetteria di Via Pignolo - Bergamo - determina a contrarre pag. 30
- 04/03 Lavori di restauro del chiostro minore e dei fronti del Chiostro maggiore del complesso di Sant'Agostino con ampliamento delle funzioni dell'Università degli Studi di Bergamo - CUP H12C16000410005 CIG 795478938C - atto transattivo pag. 36
- 04/04 Affidamento ex art. 192 D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 al Consorzio CINECA sistemi informativi di ateneo triennio 2022-2024 - determina a contrarre pag. 41
- 04/05 Chiusura delle sedi universitarie anno 2022 pag. 48

#### 5 - STUDENTI

#### 6 - PERSONALE

- 06/01 Programmazione reclutamento Dipartimento di Eccellenza - approvazione pag. 49
- 06/02 Chiamata di professori di I fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge 240/2010 pag. 51
- 06/03 Chiamata di professori di I fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge 240/2010 pag. 53
- 06/04 Avvio e copertura procedure di valutazione ai fini dell'inquadramento nel ruolo di professore di II fascia di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, lett. b) della Legge 240/2010 pag. 55
- 06/05 Chiamata di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della legge pag. 57
- 06/06 Chiamata di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della legge pag. 60
- 06/07 Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Tecnologi a tempo determinato ai sensi dell'art. 24bis della Legge 240/2010 - approvazione pag. 63
- 06/08 Approvazione aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance pag. 64
- 06/09 Approvazione dell'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo del personale tecnico-amministrativo per l'anno 2021 pag. 66



## 7 - AFFARI GENERALI

07/01	Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche	pag. 67
07/02	Nomine dei Direttori dei Centri di Ateneo	pag. 69
07/03	Parere in ordine alla nomina dei componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo per il triennio 2022-2024	pag. 71
07/04	Nomina Commissione Trasferimento Tecnologico	pag. 73

## 8 - RICERCA E TERZA MISSIONE

### 9 - ACCORDI E ADESIONI

09/01	Accordo quadro con Consorzio Interuniversitario per lo Sviluppo dei Sistemi a Grande Interfase (CSGI)	pag. 75
09/02	Convenzione con CNH Industrial Italia S.P.A per l'attivazione di una borsa di dottorato di ricerca aggiuntiva su tematica green per il corso di dottorato in "Business & Law" - (XXXVII ciclo)	pag. 77
09/03	Rinnovo accordo quadro di collaborazione con AVIS Bergamo	pag. 78
09/04	Rinnovo convenzione quadro con Diocesi di Bergamo	pag. 80

## 10 - RATIFICA DECRETI RETTORALI

### 11 - ALTRO

Presenti alla seduta:

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Sergio Cavalieri	Magnifico Rettore	X		
Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott.ssa Giovanna Ricuperati	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Prof. Gianpietro Cossali	Componente appartenente ai ruoli dell'Ateneo			X
Prof.ssa Stefania Servalli	Componente appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Prof. Silvio Troilo	Componente appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Prof.ssa Dorothee Heller	Componente appartenente ai ruoli dell'Ateneo			X
Sig.ra Michela Agliati	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Martin Manzoni	Rappresentante degli studenti	X		

**Legenda:** (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag – Assente giustificato)



La seduta è svolta in presenza come indicato nella convocazione.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, il Prorettore vicario, prof. Piera Molinelli e il Direttore Generale, Dott.ssa Michela Pilot.

E' presente, ai sensi dell'art. 26 dello Statuto, il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Cons. Marco Smiroldo.

Su invito del Rettore sono presenti, per illustrare gli argomenti di competenza, il prof. Adolfo Scotto di Luzio, Prorettore con Delega a didattica, orientamento e placement, per i punti 3.5 -3.8 -3.9; la prof.ssa Elisabetta Bani, Prorettore con Delega alla terza missione e ai rapporti con il territorio, per i punti 3.5; il prof. Paolo Riva, Delegato del Rettore alla valorizzazione e gestione del patrimonio immobiliare, per i punti 4.1, 4.3; la prof.ssa Mariafrancesca Sicilia, Prorettore con Delega alla programmazione e al bilancio dell'Ateneo, per il punto 3.1; la dott.ssa Rosangela Cattaneo, Responsabile del Servizio Bilancio, contabilità, controllo, per il punto 3.1; la dott.ssa Elena Gotti, Dirigente dell'Area Didattica e servizi agli studenti, per i punti 3.5 – 3.6 – 3.7 – 3.8 – 3.9, e il dott. Donato Ciardo, Dirigente dell'Area Appalti, acquisti ed edilizia, per i punti 4.1 – 4.2 – 4.3 – 4.4, come previsto dal Regolamento Generale di Ateneo.

Presiede la riunione il Rettore, Prof. Sergio Cavalieri.

Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale, Dott.ssa Michela Pilot che è coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella Aponte.

Il Presidente riconosce valida la seduta che dichiara aperta.

Su proposta del Rettore e con il consenso unanime dei componenti del Consiglio di amministrazione presenti l'ordine di discussione degli argomenti è così modificato: 1.1, 2, 3.1, 3.2, 3.3, 3.4, 3.5, 3.8, 3.9, 3.6, 3.7, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 6.1, 6.2, 6.3, 6.4, 6.5, 6.6, 6.7, 6.8, 6.9, 7.1, 7.2, 7.3, 7.4, 9.1, 9.2, 9.3, 9.4.

La seduta è tolta alle ore 18,30.

Deliberazione n. 317/2021 - Protocollo n. 145646/2021

Macroarea: **1 - APPROVAZIONE DEL VERBALE**

Punto OdG: 01/01

Struttura proponente: SERVIZIO SUPPORTO ORGANI

**Approvazione del verbale n. 10 del 24.11.2021**

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi				X
Prof. Gianpietro Cossali				X
Prof. Silvio Troilo	X			

Nominativo	F	C	A	A s
Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof.ssa Stefania Servalli				X
Prof.ssa Dorothee Heller				X



Sig.ra Michela Agliati	X				Sig. Martin Manzoni	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione delibera di approvare il Verbale n. 10 del 24.11.2021.

Punto OdG: 02/01

Struttura proponente: SERVIZIO SUPPORTO ORGANI

### Comunicazioni varie

Il Rettore comunica:

#### 1) **Nomina Prorettori e delegati**

Con D.R. n. 143870 del 13/12/2021 sono stati ufficialmente nominati i prorettori con delega; nell'ambito di alcune deleghe prorettorali di più ampia portata sono state identificate delle deleghe di secondo livello, affidate ad altri collaboratori con l'obiettivo di presidiare più da vicino e in modo coordinato i diversi segmenti dell'attività istituzionale.

Tutte le informazioni sono disponibili sul sito di ateneo, come già comunicato con mail dedicata.

#### 2) **Procedure concorsuali docenti/ricercatori e bandi per assegni di ricerca**

Nella riunione con i direttori di dipartimento del giorno 9/12 è stata condivisa la situazione delle procedure in corso e di quelle deliberate in attesa di essere bandite.

Quelle ancora da bandire sono 27 e si provvederà ad esaurirle nei primi mesi dell'anno prossimo. Visti i numeri eccezionali di procedure per il reclutamento di docenti e ricercatori erano state temporaneamente sospese (anche se non in toto) le procedure per assegnisti di ricerca. Considerato che ora ci stiamo allineando con le procedure in arretrato e che a breve si confida di poter inserire nuove risorse specialistiche negli uffici interessati, con i primi mesi dell'anno saranno avviati tutti i bandi per assegni di ricerca e si riprenderà con un ritmo costante.

#### 3) **PNRR – Pubblicazione Bando per finanziare cinque centri nazionali**

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il MUR ha finanziato un bando per realizzare cinque centri nazionali di ricerca tecnologica con un importo totale di 1,6 miliardi di euro, che è stato pubblicato e che scade a metà febbraio 2022.

#### 4) **Novità**

##### A) Procedure di reclutamento ex art. 24 c. 6 L. 240/2010

*Art. 24, comma 6: Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 18, comma 2, dalla data di entrata in vigore della presente legge e fino al 31 dicembre del decimo anno successivo (31 dic 2021 ndr), la procedura di cui al comma 5 può essere utilizzata per la chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'università medesima, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16. A tal fine le università possono utilizzare fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti disponibili di professore di ruolo. A decorrere dall'undicesimo anno l'università può utilizzare le risorse corrispondenti fino alla metà dei posti disponibili di professore di ruolo per le chiamate di cui al comma 5.*

Con nota del 20 dicembre il ministero ha comunicato chiarimenti in merito all'emanazione di bandi e alle prese di servizio. Dal 1 gennaio 2022:



1. Non possono più essere utilizzate procedure riservate di progressioni di carriera interna per le chiamate di professori di prima e seconda fascia;
  2. Possono essere riservate alla chiamata di professori di seconda fascia dei ricercatori di tipo B risorse pari a non oltre la metà dei posti disponibili per professore.
- Rimane possibile attuare art. 24 in attuazione a piani straordinari.  
Eccezionalmente potranno essere effettuate prese di servizio per concorsi ex art. 24 fino al 31/03/2022.

D.L. 6 novembre 2021, n. 152 - **Mobilità docenti universitari**

**L'art 26 incentiva con specifici percorsi la mobilità nazionale ed internazionale dei docenti universitari.** Al comma 1 conferma la chiamata diretta di professori ordinari, associati e ricercatori in capo a strutture straniere. Al comma 2, individua una **procedura particolare di chiamata** anche per la **mobilità entro il sistema universitario nazionale e quello della ricerca**, introducendo però diversi vincoli e prevedendo che in ogni caso tale procedura debba avvenire **senza oneri a carico della finanza pubblica**. È previsto che la scelta possa avvenire in ordine alla rispondenza delle proposte progettuali presentate dal candidato alle esigenze didattiche, di ricerca o di terza missione espresse dalle università [lasciando perciò spazio ad elementi discrezionali di scelta e di fatto ad una chiamata diretta piuttosto che ad una valutazione comparativa];

Tale possibilità è prevista **solo per professori ordinari e associati**, e non per ricercatori; è introdotto **un vincolo di 5 anni** dalla presa di servizio, a fronte degli usuali 3 solitamente di prassi nel sistema universitario.

È anche prevista la possibilità di procedere a queste chiamate **direttamente da parte del Senato Accademico**, senza una proposta ed un voto delle relative strutture didattiche e di ricerca (vale a dire i Dipartimenti), introducendo quindi di fatto la possibilità di modificarne dall'alto gli assetti, senza il parere delle stesse.

**In sintesi, l'art. 26** reintroduce delle procedure di mobilità eliminate con la legge 240/2010.

6

DDL - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022

Nella bozza ad oggi a disposizione sono previste numerose occasioni di finanziamento a favore delle politiche di reclutamento, anche, per la prima volta, a favore del personale tecnico amministrativo.

Anche su questi temi è stata fatta una prima comunicazione ai direttori di dipartimento.

Quando il testo sarà definitivo verranno date le opportune comunicazioni e informazioni a tutte le componenti della struttura universitaria.

**5) Adesione al progetto "AltroPiano"**

L'Università ha aderito al Progetto "AltroPiano", che si allega, promosso dal Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo. E' una proposta educativa e culturale originale e di alto profilo, capace di avvicinare gli studenti alla conoscenza dell'eccezionale patrimonio musicale del Novecento in una chiave multidisciplinare.

Deliberazione n. 318/2021 - Protocollo n. 145647/2021

Macroarea: **3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

Punto OdG: 03/01

Struttura proponente: Servizio Contabilità, Bilancio e Controllo

**Approvazione del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale 2022 e triennale 2022-2024**



Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi				X	Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali				X	Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Prof.ssa Dorothee Heller				X
Sig.ra Michela Agliati	X				Sig. Martin Manzoni	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATA la seguente normativa:

- Legge 30 dicembre 2010 n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 18 "Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Decreto MIUR, di concerto con il MEF, 14 gennaio 2014, n. 19, relativo a "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università";
- Decreto MIUR, di concerto con il MEF, 16 gennaio 2014, n. 21, inerente la "Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi";
- Decreto MIUR, di concerto con il MEF, 10 dicembre 2015, n. 925, avente ad oggetto "Schemi di budget economico e budget degli investimenti";
- Decreto MIUR, di concerto con il MEF, 8 giugno 2017, n. 394, pubblicato sulla G.U. n. 148 del 27 giugno 2017, riguardante la revisione e l'aggiornamento dei principi contabili e degli schemi di bilancio di cui al Decreto Ministeriale 14 gennaio 2014, n. 19;
- Decreto Direttoriale n. 1055 del 30 maggio 2019 emanato dal Direttore Generale del Dipartimento MIUR per la formazione superiore e per la ricerca, Direzione generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore, concernente l'adozione della terza edizione del Manuale Tecnico Operativo aggiornata alla luce di quanto previsto con il D.M. n. 394 del 8 giugno 2017 e contenente gli schemi di Nota Integrativa al bilancio unico d'Ateneo d'esercizio e di Nota Illustrativa al bilancio unico di previsione annuale;

RICHIAMATI altresì:

- l'art. 1 commi da 590 a 613 della legge n. 16 del 27.12.2019, Legge di Bilancio 2020, che disciplina le nuove misure di contenimento della spesa pubblica per l'acquisto di beni e servizi e, in particolare, il comma 597 che prevede che la relazione degli organi deliberanti dell'Università, presentata in sede di approvazione del bilancio d'esercizio 2020 e successivi, contenga l'indicazione riguardante le modalità attuative delle succitate disposizioni;
- l'art. 53, comma 6, lettera b) del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021 che ha disposto l'abrogazione dei commi da 610 a 613 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2020 che prevedevano una riduzione specifica della spesa per la gestione del settore informatico;



- le circolari MEF-RGS n. 26 del 11.11.2021 e n. 9 del 21.4.2020 con la scheda tematica A “Misure di contenimento della spesa pubblica”;

VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi di Bergamo e in particolare l’art. 21 “Funzioni del Consiglio di Amministrazione”;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità e segnatamente gli articoli 14 e 15 che disciplinano la programmazione di bilancio dell’Università;

RICHIAMATO il Decreto Rettorale Rep. n. 991/2021 del 7.12.2021 con il quale è stato approvato il progetto di bilancio di previsione per l’anno 2022 e il triennio 2022-2024 con tutti i documenti previsti dalla normativa vigente;

VISTO il progetto di Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale e pluriennale ed in particolare i seguenti documenti:

- Budget economico e degli investimenti anno 2022;
- Budget economico e degli investimenti triennio 2022-2024;
- Bilancio preventivo unico di Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria anno 2022 redatto in termini di cassa secondo la codifica siope e classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi;
- Relazione illustrativa dei documenti di bilancio redatta secondo lo schema tipo previsto nella terza edizione del Manuale Tecnico Operativo redatto dalla Commissione Ministeriale per la contabilità economico patrimoniale delle Università;
- Quadro delle risorse assegnate ai Centri autonomi di gestione – Dipartimenti e Centri;
- Quadro delle risorse assegnate alla Direzione Generale e ai Centri di Responsabilità;

ATTESO che il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale 2022 e triennale 2022-2024 è stato trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti che, nella riunione del 17.12.2021 ha redatto la propria Relazione ed ha espresso il proprio parere;

VISTO il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 20.12.2021 ai sensi dell’art. 19, comma 3, lett. b) dello Statuto.

#### UDITI

- la relazione del Direttore Generale, dott. Michela Pilot, che illustra nel dettaglio il contesto in cui è stato costruito il bilancio di previsione e sottolinea che il bilancio è solido ed ha una buona capacità di autofinanziamento e inoltre informa che, stante la previsione di partecipare a diverse opportunità in seno al PNRR sarà inevitabile agire con variazioni a seguito dei progetti che otterranno valutazioni positive;
- l’intervento della dott.ssa Rosangela Cattaneo, Responsabile del Servizio Contabilità Bilancio e controllo, che, invitata dal Rettore, illustra i contenuti più significativi del Bilancio di previsione con l’ausilio di slide e poi lascia la seduta;
- l’intervento del Presidente dei Revisori dei conti, cons. Marco Smiroldo, che assicura che il bilancio è stato redatto rispettando la normativa vigente, i dati sono esposti in maniera esaustiva, è salvaguardato l’equilibrio di bilancio e sono garantite la stabilità economica e la virtuosità nella gestione dell’Università, pertanto il parere del Collegio è positivo;

RITENUTO di condividere il contenuto del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale 2022 e triennale 2022-2024 dell’Università degli Studi di Bergamo riportato in allegato e di provvedere alla sua approvazione;



## DELIBERA

- 1) di approvare il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale 2022 e triennale 2022-2024 dell'Università degli Studi di Bergamo, composto dai documenti elencati in premessa, riportato in allegato;
- 2) di assegnare ai Centri autonomi di gestione le risorse indicate al paragrafo 4.1 del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale 2022;
- 3) di approvare le risorse destinate ai Centri di responsabilità della struttura tecnico-amministrativa, di cui al paragrafo 4.2 del bilancio unico di Ateneo di previsione 2022.

Deliberazione n. 319/2021 - Protocollo n. 145648/2021

Macroarea: **3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

Punto OdG: 03/02

Struttura proponente: SETTORE GARE E LAVORI PUBBLICI

**Approvazione programma triennale delle opere pubbliche 2022/2024 ed elenco annuale 2022**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A S
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali				X	Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Prof.ssa Dorothee Heller				X
Sig.ra Michela Agliati	X				Sig. Martin Manzoni	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

## IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che si rende necessario procedere con l'approvazione del programma triennale di lavori pubblici adottato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 29 settembre 2021;

VISTO l'art. 31, c. 1, D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. (Codice) che prevede la nomina di un Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione di ogni singolo appalto;

VISTO l'art. 21 del Codice che dispone che *"il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro,*



*ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica;"*

- VISTO il l'art. 5, comma 5, D.M. 14/18, 16 gennaio 2018, n. 14 *"Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali."* che stabilisce che la programmazione è soggetta a adozione da parte dell'amministrazione a seguito della quale si dovrà procedere alla pubblicazione della stessa sul profilo committente e che l'approvazione del programma e del relativo elenco annuale dovrà avvenire entro sessanta giorni dalla predetta pubblicazione e comunque entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del bilancio 2022/2024;
- VISTO l'art. 4, comma 14, D.M. 14/2018 che prescrive l'obbligo in capo all'Università di individuare, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici;
- PRESO ATTO che nel programma triennale devono essere inseriti i quadri economici degli interventi i cui lavori siano di importo stimato superiore a euro 100.000,00 (importo dei lavori da determinarsi secondo le modalità previste dall'art. 35 del D.Lgs. 50/16);
- PRESO ATTO che il programma triennale dei lavori pubblici deve riportare la priorità dei lavori individuando come prioritari i lavori di ricostruzione, riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali, di manutenzione e di recupero del patrimonio esistente;
- PRESO ATTO che l'inserimento di un lavoro di importo pari o superiore a 1.000.000,00 € all'interno dell'elenco annuale è subordinato alla preventiva approvazione del relativo progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'art. 23, c. 5, del Codice;
- PRESO ATTO che la programmazione deve riportare l'indicazione dei mezzi finanziari, di bilancio o di terzi, stanziati a copertura di ogni singolo intervento;
- PRESO ATTO che il programma, ai sensi dell'art. 5, c. 2, del D.M. 14/18, non deve riproporre i lavori previsti dalle programmazioni precedenti per i quali sia stata avviata la procedura di affidamento;
- PRESO ATTO preso atto che all'interno della programmazione dei lavori non vengono riportati, in quanto demandati alla programmazione biennale per l'acquisizione di beni e servizi le manutenzioni ordinarie periodiche non configurabili come lavori bensì come servizi e le installazioni di impianti configurabili come forniture;
- PRESO ATTO che con delibera di Rep. n. 246/2021 il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 settembre 2021 adottava lo "Schema di programma triennale dei lavori pubblici e il relativo elenco annuale, ai sensi di quanto previsto dal Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, contenente gli interventi oggetto di programmazione;
- PRESO ATTO che il suddetto documento programmatico è stato pubblicato all'Albo d'Ateneo sul profilo committente in data 6 ottobre 2021;
- PRESO ATTO che dalla pubblicazione sono decorsi 60 giorni senza che vi siano stati opposizioni o ricorsi;



PRESO ATTO dell'allegato "Programma Triennale dei LL.PP. 2022/2024" costituito dalle seguenti schede:

SCHEDA A – quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma

SCHEDA D – elenco degli interventi del programma

SCHEDA E – interventi ricompresi nell'elenco annuale

SCHEDA F – elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati;

PRESO ATTO che la SCHEDA B – elenco delle opere incompiute, e la SCHEDA C – elenco degli immobili disponibili, non sono state compilate stante l'assenza delle fattispecie;

CONSIDERATO che si rende necessario procedere all'approvazione del Programma Triennale e relativo elenco annuale redatto nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;

CONSIDERATA l'opportunità di individuare quale referente per la programmazione 2022/2024 il Responsabile del settore lavori pubblici dell'Università degli Studi di Bergamo, dott.ssa Milena Rota;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 31, comma 1 del Codice la stazione appaltante deve effettuare la nomina di un Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione di ogni singolo appalto;

CONSIDERATO che la predetta norma prevede che la nomina del RUP avvenga nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento;

CONSIDERATO che la proposta di nomina a RUP di tutte le procedure previste dal programma triennale dei lavori dell'Ing. Francesco Lanorte, Responsabile del Settore tecnico, logistica e sicurezza dell'Ateneo;

RITENUTO quindi di approvare il Programma Triennale e relativo elenco annuale, così come previsto dall'art. 21 del Codice, unitamente all'approvazione del Bilancio di previsione triennale 2022-2024 nonché al bilancio preventivo annuale autorizzatorio 2022;

#### DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016, il Programma Triennale dei LL.PP. per il triennio 2022/2024 costituito da:
  - SCHEDA A – quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
  - SCHEDA D – elenco degli interventi del programma;
  - SCHEDA E – interventi ricompresi nell'elenco annuale;
  - SCHEDA F - elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati, allegata alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che la spesa relativa a ciascun intervento troverà imputazione ai rispettivi Conti del bilancio preventivo 2022 e successivi che presentano la necessaria copertura.
- 3) di nominare il Responsabile del settore lavori pubblici dell'Università degli Studi di Bergamo, dott.ssa Milena Rota, quale referente della programmazione 2022/24 dei lavori pubblici dell'Ateneo;



- 4) di nominare l'Ing. Francesco Lanorte, Responsabile del Settore tecnico, logistica e sicurezza dell'Ateneo, quale Responsabile Unico del Procedimento di tutte le procedure previste dal programma triennale 2022/24;
- 5) di dare mandato agli uffici competenti all'adozione di tutti i provvedimenti conseguenti l'adozione del programma.

Deliberazione n. 320/2021 - Protocollo n. 145649/2021

 Macroarea: **3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

Punto OdG: 03/03

Struttura proponente: AREA APPALTI, ACQUISTI ED EDILIZIA

**Approvazione programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi anni 2022-2023**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A S
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali				X	Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Prof.ssa Dorothee Heller				X
Sig.ra Michela Agliati	X				Sig. Martin Manzoni	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che si rende necessario procedere con l'approvazione del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi per il biennio 2022-2023;

VISTO l'art. 31, c. 1, D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. (Codice) che prevede la nomina di un Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione di ogni singolo appalto;

RICHIAMATO l'art 21 D. Lgs. 50/2016 che disciplina il programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici;

RICHIAMATO il regolamento emanato con Decreto del 16 gennaio 2018, n. 14, recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali;

VISTO l'art. 6, comma 13, D.M. 14/2018 che prescrive l'obbligo in capo all'Università di individuare, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 21, comma 6, D.lgs 50/2016, nel programma biennale devono essere inseriti gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;

PRESO ATTO che il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi deve riportarne la priorità, individuata secondo quanto previsto dall'art. 6, commi 10 e 11, D.M. 14/2018;

PRESO ATTO che la programmazione deve riportare l'indicazione dei mezzi finanziari, di bilancio o di terzi, stanziati a copertura di ogni singolo intervento;



- PRESO ATTO che il programma, ai sensi dell'art. 7, c. 2, del D.M. 14/18, non deve riproporre gli acquisti previsti dalle programmazioni precedenti per i quali sia stata avviata la procedura di affidamento;
- CONSIDERATO che si rende necessario procedere all'approvazione del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi, redatto nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;
- CONSIDERATA l'opportunità di individuare quale referente per la programmazione 2022/2024 il Responsabile del settore Centrale Acquisti dell'Università degli Studi di Bergamo, dott.ssa Chiara Biscardi;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 31, comma 1 del Codice la stazione appaltante deve effettuare la nomina di un Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione di ogni singolo appalto;
- CONSIDERATO che la predetta norma prevede che la nomina del RUP avvenga nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento;
- RITENUTO quindi di approvare il Programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi, così come previsto dall'art. 21 del Codice, unitamente all'approvazione del Bilancio di previsione triennale 2022-2024 nonché al bilancio preventivo annuale autorizzatorio 2022;

#### DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016, il programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi, allegato alla presente deliberazione (all.to A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che la spesa relativa a ciascuna acquisizione troverà imputazione ai rispettivi Conti del bilancio preventivo 2022 e successivi che presentano la necessaria copertura;
- 3) di nominare il Responsabile del settore Centrale acquisti dell'Università degli Studi di Bergamo, dott.ssa Chiara Biscardi, quale referente della programmazione 2022-2023 degli acquisti di beni e di servizi dell'Ateneo;
- 4) di dare mandato agli uffici competenti all'adozione di tutti i provvedimenti conseguenti l'adozione del programma.

Deliberazione n. 321/2021 - Protocollo n. 145650/2021

Macroarea: **3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

Punto OdG: 03/04

Struttura proponente: SETTORE CENTRALE ACQUISTI

**Integrazione della programmazione biennale delle acquisizioni di beni e servizi 2021-2022**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A S
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali				X	Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Prof.ssa Dorothee Heller				X



Sig.ra Michela Agliati	X				Sig. Martin Manzoni	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che l'Università degli Studi di Bergamo utilizza una pluralità di applicativi per la gestione dei servizi informativi dell'Ateneo al fine di gestire i processi garantendo la qualità e l'efficienza dell'azione amministrativa;

PREMESSO che il contratto in essere, stipulato con il Consorzio interuniversitario Cineca, giunge a scadenza il prossimo 31 dicembre 2021 e pertanto si rende necessario procedere con l'affidamento dei servizi informativi in modo da garantire continuità all'azione amministrativa;

RICHIAMATO l'art 21 D. Lgs. 50/2016 che disciplina il programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici;

RICHIAMATO il regolamento emanato con Decreto del 16 gennaio 2018, n. 14, recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di amministrazione del 22 dicembre 2020, con cui è stata approvata la programmazione biennale 2021-2022 delle acquisizioni di beni e servizi e ss. mm. ii.;

CONSIDERATO che, in ragione dell'importo della predetta acquisizione, si rende necessario provvedere all'inserimento della medesima nella programmazione biennale 2021-2022 delle acquisizioni di beni e servizi;

CONSIDERATO pertanto che si rappresenta l'esigenza di integrare l'attuale programmazione biennale 2021-2022 delle acquisizioni di beni e servizi, con l'acquisizione sopra indicata e di cui all'allegato A;

### DELIBERA

di approvare l'integrazione relativa all'attuale programmazione biennale 2021-2022 delle acquisizioni di beni e servizi, nei termini indicati in premessa e di cui all'allegato A, nell'intesa che l'attuale programmazione biennale 2021-2022 delle acquisizioni di beni e servizi si intenda modificata nei termini di cui all'allegato stesso.

Dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi rispetto a quanto già previsto nel budget 2021.

Deliberazione n. 322/2021 - Protocollo n. 145651/2021

Macroarea: **3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

Punto OdG: 03/05

Struttura proponente: Servizio programmazione didattica

**Programmazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2022/2023**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			



Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali				X	Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Prof.ssa Dorothee Heller				X
Sig.ra Michela Agliati	X				Sig. Martin Manzoni	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

#### PREMESSO CHE:

- si rende necessario avviare la programmazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2022/2023;
- l'attivazione dei corsi di studio per l'a.a. 2022/2023 è subordinata alla positiva verifica ministeriale ex post dei requisiti di docenza per il corrente anno accademico;

#### VISTI:

- il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509", in particolare l'art. 9, comma 2 che prevede: "Con apposite deliberazioni le Università attivano i corsi di studio nel rispetto dei requisiti strutturali, organizzativi e di qualificazione dei docenti dei corsi determinati con decreto del Ministro nell'osservanza degli obiettivi e dei criteri di programmazione del sistema universitario, previa relazione favorevole del Nucleo di valutazione dell'università";
- i Decreti Ministeriali 16 marzo 2007 "Determinazione delle classi delle lauree universitarie e delle classi di laurea magistrale";
- il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010 n. 249 Regolamento concernente: «Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'articolo 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- le Linee guida ANVUR per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di studio universitari del 10/08/2017;
- il Decreto Ministeriale 25 novembre 2005 di definizione della classe del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza;
- il Decreto Ministeriale 25 marzo 2021 n. 289 "Linee generali di indirizzo della programmazione delle università 2021-2023";
- il Decreto Ministeriale 14 ottobre 2021 n. 1154 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio" che stabilisce nuove regole per il calcolo dei requisiti di docenza applicati dall'a.a. 2021/22 e per la definizione di corsi di studio internazionalizzati;
- il decreto direttoriale MUR prot. n. 2711 del 22 novembre 2021 contenente la definizione dei contenuti, del funzionamento e dei termini di compilazione della banca dati SUA-CdS ai fini dell'accREDITamento iniziale dei corsi di studio a decorrere dall'a.a. 2022/2023;

#### RICHIAMATI:

- lo Statuto dell'Università degli studi di Bergamo;
- il Regolamento didattico di Ateneo;
- il Piano strategico di Ateneo 2020 – 2022
- la comunicazione del Rettore alla Didattica dell'8 settembre 2021 con la quale è stato avviato al censimento delle proposte di attivazione di nuovi corsi di studio per l'a.a. 2022/23;



ACQUISITE le proposte di avvio dell'iter istitutivo di nuovi Corsi di laurea magistrale presentate:

- dal Dipartimento di Scienze aziendali:  
LM-77 Accounting, Sustainability and Governance;
- dal Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere  
LM-43 Text Sciences and Culture Enhancement in the Digital Age;

RILEVATO CHE ai sensi del DM 1154/2021, art. 4 commi 5 e 6:

- per gli anni successivi a quelli dell'accreditamento iniziale, l'attivazione dei corsi di studio accreditati è subordinata unicamente alla verifica, entro il 30 novembre dell'a.a. antecedente a quello di attivazione, del possesso dei requisiti della docenza di riferimento richiesti nell'anno accademico in corso di svolgimento o del rispetto dell'eventuale piano di raggiungimento dei requisiti di docenza. I dati necessari per la verifica devono essere aggiornati dalle Università. Il Ministero e l'A.N.V.U.R. svolgono, in qualsiasi momento, una complessiva azione di monitoraggio e valutazione dei suddetti dati;
- (...) Qualora l'esito negativo della verifica sia determinato da una insufficienza della docenza necessaria in relazione al superamento delle numerosità massime di studenti indicate nell'allegato D, l'accreditamento del corso e la possibilità di attivare lo stesso in difetto della docenza necessaria permangono per un massimo di un anno accademico, senza la necessità di sottoscrivere i piani di raggiungimento di cui al comma 3 e incorrere nelle conseguenze ivi indicate, al fine di consentire l'adozione e l'attuazione di altre misure idonee al superamento delle carenze di docenza;

PRESO ATTO che:

- la verifica ex post dei requisiti di docenza dei corsi di studio per l'a.a. 2021/2022, pubblicata nella banca dati AVA MIUR il 25 novembre 2021 e svolta secondo i criteri stabiliti al nuovo DM 1154/2021, ha evidenziato una carenza di docenti per 12 corsi di studio offerti dall'Ateneo;
- per tutti i corsi di studio, fatta eccezione per il corso di laurea in Scienze dell'educazione (L-19), è stato possibile colmare la carenza entro la scadenza ministeriale del 15 dicembre 2021 utilizzando docenti in servizio non già impegnati su altri corsi e nuove prese di servizio;
- la carenza di docenza necessaria, pari a 4 professori, per il corso di laurea in Scienze dell'educazione, dovuta al superamento delle numerosità massime di studenti, non pregiudica l'accreditamento e non rende necessaria per un solo anno accademico l'adozione di un piano di raggiungimento al fine di consentire all'Ateneo di adottare misure idonee al superamento del deficit;

PRESO ATTO dell'andamento delle immatricolazioni ai Corsi di studio rilevato al 2 dicembre 2021, dal quale emerge che:

- per i corsi ad accesso libero non sono state rilevate criticità dovute al superamento del potenziale formativo stabilito ex ante, con la sola eccezione del Corso di laurea in Economia (L-33) che ha registrato un numero di immatricolati pari a 511, ben superiore al potenziale formativo previsto di 250 studenti;
- per tutti i corsi ad accesso programmato locale il numero di immatricolati è stato inferiore al potenziale formativo stabilito ex ante (i dati sulle lauree magistrali non tengono conto degli iscritti con riserva), come indicato nella tabella che segue:



Immatricolati a.a. 2021-2022 al 2 dicembre 2021						
L Tipo corso	Corso	Potenziale Formativo	Stato studente			Totale
			Attivo	Cessato	Sospeso	
<b>Lettere, Filosofia, Comunicazione</b>						
Corso di Laurea (Triennale)	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	500	414	18		432
<b>Scienze Aziendali</b>						
Corso di Laurea (Triennale)	ECONOMIA AZIENDALE	775	618	31		649
Corso di Laurea Magistrale	ECONOMIA AZIENDALE, DIREZIONE AMMINISTRATIVA E PROFESSIONE	115	87	3		90
	BUSINESS ADMINISTRATION, PROFESSIONAL AND MANAGERIAL ACCOUNTING	45	12			12
	MANAGEMENT, MARKETING AND FINANCE	160	81	7		88
	MANAGEMENT, INNOVAZIONE E FINANZA	160	117	4		121
<b>Scienze umane e sociali</b>						
Corso di Laurea (Triennale)	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	700	506	72	2	580
	SCIENZE PSICOLOGICHE	300	226	36		262
	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	100	81	9		90
Corso di Laurea Magistrale	PSICOLOGIA CLINICA	100	78	6		84
	CLINICAL PSYCHOLOGY FOR INDIVIDUALS, FAMILIES AND ORGANIZATIONS	50	32	1		33
	SCIENZE PEDAGOGICHE	150	135	2		137

VISTA la deliberazione del Senato Accademico nella seduta del 20 dicembre 2021;

#### DELIBERA

- 1) di procedere nell'a.a. 2022/2023 al consolidamento dell'attuale offerta formativa, anche in ragione della modifica dei requisiti di docenza introdotta dal DM 1154/2021;
- 2) di dare atto che la valutazione in merito alla istituzione di nuovi corsi di studio potrà avvenire nella cornice del processo che porterà all'approvazione del piano strategico di ateneo;
- 3) di prendere atto dell'esito della verifica ex post dei requisiti di docenza per l'a.a. 2021/2022 che evidenzia una carenza per il Corso di laurea in Scienze dell'educazione (L-19) i cui requisiti sono calcolati sul potenziale formativo stabilito ex-ante in 700 studenti a fronte di 506 studenti effettivamente immatricolati alla data del 2.12.2021;
- 4) di incaricare il Pro-Rettore alla Didattica di avviare fin da subito un confronto con i Direttori di Dipartimento per l'individuazione delle modalità di accesso sostenibili per i Corsi di studio dell'a.a. 2022/23 da inserire nelle comunicazioni per gli Open Day previsti nel mese di gennaio 2022;
- 5) di invitare i Dipartimenti a deliberare, entro il 21 gennaio 2022, l'introduzione o la conferma dell'accesso programmato locale per i propri corsi di studio, e i relativi contingenti di studenti, in ragione dei docenti di riferimento e delle strutture disponibili. Il Servizio Programmazione Didattica ha messo a disposizione, nell'ambiente di lavoro condiviso, lo strumento di simulazione che verifica automaticamente il rispetto dei requisiti di docenza stabiliti dal DM 1154/2021;
- 6) di dare atto che nelle sedute di gennaio e febbraio del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione verranno approvati i Criteri generali per la programmazione didattica dell'a.a. 2022/23.

**Il Rettore propone di anticipare la discussione dei punti 3.8 e 3.9 all'ordine del giorno e il Consiglio di Amministrazione approva all'unanimità.**



Deliberazione n. 323/2021 - Protocollo n. 145652/2021

Macroarea: **3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

Punto OdG: 03/08

Struttura proponente: Servizio programmazione didattica

**Approvazione affidamenti diretti insegnamenti docenti stranieri a.a. 2021/22: modifica**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali				X	Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Prof.ssa Dorothee Heller				X
Sig.ra Michela Agliati	X				Sig. Martin Manzoni	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

### PREMESSO CHE

- nell'ambito dell'internazionalizzazione della didattica il Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione aveva assegnato l'insegnamento History of Science and Ethnoscience di 30 ore al docente straniero Jurgen Renn attraverso affidamento diretto per chiara fama, previo parere favorevole del Senato accademico nella seduta del 30 luglio 2021 e approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 luglio 2021;
- il prof. Renn ha rinunciato all'incarico in data 8 novembre 2021;
- il Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione ha individuato due docenti stranieri cui affidare 15 ore ciascuno del suddetto insegnamento in sostituzione del prof. Renn;

### VISTI:

- l'art. 23 co. 3 della legge n. 240 del 29 dicembre 2010, secondo cui, al fine di favorire l'internazionalizzazione, "le Università possono attribuire, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio o utilizzando fondi donati ad hoc da privati, imprese o fondazioni, insegnamenti a contratto a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama". La proposta dell'incarico è approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico e pubblicazione dei curricula dei candidati nel sito internet dell'università;
- il Decreto MIUR del 30 gennaio 2014, avente per oggetto "Stipula di convenzioni e contratti per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca presso altro ateneo, in applicazione dell'art. 6, comma 11, della legge 30 dicembre 2010, n. 240", che, all'art. 2 prevede che le Università possano stipulare, con docenti e ricercatori di atenei o centri di ricerca stranieri, contratti per attività di insegnamento, ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

### RICHIAMATI:

- l'art. 7 del Regolamento di Ateneo per la stipula di contratti per attività di insegnamento a titolo oneroso o gratuito e di attività integrative ai sensi dell'art. 23 della legge 240/2010 secondo cui, nell'ambito dei programmi di internazionalizzazione dei corsi di studio, le



- Strutture didattiche potranno avvalersi della collaborazione di docenti, studiosi o professionisti stranieri con chiamata diretta senza ricorso a procedure selettive, e l'art. 4 del medesimo Regolamento secondo cui l'affidamento diretto è conferito a "esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale";
- le deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 21 e 22 dicembre 2020 "Criteri generali per la programmazione didattica per l'a.a. 2021/2022" in cui, al punto G) Definizione compensi è stabilito, per l'affidamento a docenti stranieri di insegnamenti in lingua straniera, un compenso orario lordo di 270 euro (forfettario) per insegnamenti in presenza e di 100 euro per insegnamenti a distanza;
  - le deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 28 e 29 aprile 2021 con le quali è stata approvata la programmazione didattica presentata dai Dipartimenti per l'a.a. 2021/2022 e relativo budget che, nell'ambito dei programmi di internazionalizzazione dei Corsi di studio, prevedono l'affidamento di insegnamenti in lingua straniera a docenti, studiosi o professionisti stranieri;

ACQUISITA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione del 16 dicembre 2021 in cui si propone l'affidamento diretto ai docenti stranieri Paul Nemitz e Matthias Pfeffer per l'a.a. 2021/22 di 15 ore ciascuno per l'insegnamento History of Science and Ethnoscience;

DATO ATTO che il Consiglio di Dipartimento ha valutato che i curricula (agli atti) dei docenti stranieri proposti si connotano per l'elevata qualificazione scientifico-professionale, risultando pertanto rispondenti ai requisiti di cui all'art. 4 del Regolamento di Ateneo per la stipula di contratti per attività di insegnamento a titolo oneroso o gratuito e di attività integrative ai sensi dell'art. 23 della legge 240/2010;

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 20 dicembre 2021;

---

 19

#### DELIBERA

- 1) di approvare l'affidamento dell'insegnamento History of Science and Ethnoscience per l'a.a. 2021/2022 ai docenti stranieri Paul Nemitz (15 ore) e Matthias Pfeffer (15 ore) con chiamata diretta ai sensi dell'art. 23 della legge 240/2010;
- 2) di dare atto che la spesa rientra nel budget assegnato ai rispettivi Dipartimenti con la deliberazione relativa alla programmazione didattica per l'a.a. 2021/2022 assunta dal Senato Accademico del 28 aprile 2021 e dal Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2021;
- 3) che il compenso orario previsto per l'affidamento di tali insegnamenti è definito con le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 21 e 22 dicembre 2020 relative ai Criteri generali per la programmazione didattica per l'a.a. 2021/22.

Deliberazione n. 324/2021 - Protocollo n. 145653/2021

Macroarea: **3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

Punto OdG: 03/09

Struttura proponente: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI

**Disposizioni in materia di attività didattiche e curriculari per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19: aggiornamenti**



Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali				X	Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Prof.ssa Dorothee Heller				X
Sig.ra Michela Agliati	X				Sig. Martin Manzoni	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168, ed in particolare l'articolo 6, comma 1, "Autonomia delle Università";
- VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", quale risultante dalle successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica il 3 novembre 1999 n. 509";
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'art. 3, comma 6-bis, e dell'art. 4;
- VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e in particolare gli articoli 1 e 2, comma 1;
- VISTO il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- VISTA la legge n. 77/2021, di conversione del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (cosiddetto "Rilancio"), recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (G.U. Serie Generale n. 180 del 18 luglio 2020);
- VISTO il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 settembre 2020, n. 124, recante «Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020»;
- VISTO il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante «Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID-19, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) n. 2020/739 del 3 giugno 2020»;
- VISTO il decreto-legge 9 novembre 2020, n. 149, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese e giustizia, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'art. 30;
- VISTO il decreto-legge 30 novembre 2020, n. 157, recante «Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'art. 24;



- VISTO il decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19»;
- VISTO il decreto-legge 18 dicembre 2020, n. 172, recante «Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19»;
- VISTO il decreto-legge 5 gennaio 2021, n. 1, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- VISTO il decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2 recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021»;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 dicembre 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 301 del 3 dicembre 2020;
- VISTO il decreto 19 ottobre 2020 del Ministro per la pubblica amministrazione, recante «Misure per il lavoro agile nella pubblica amministrazione nel periodo emergenziale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale n. 268 del 28 ottobre 2020, così come prorogato dal decreto 23 dicembre 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie generale n. 323 del 31 dicembre 2020;
- VISTO il decreto legge 22 aprile 2021, n. 52 recante “Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell’epidemia da COVID-19” che ripristina la zona gialla e prevede che dal 26 aprile e fino al 31 luglio 2021, nelle zone gialla e arancione, le attività didattiche e curricolari delle università sono svolte prioritariamente in presenza secondo i piani di organizzazione della didattica e delle attività curricolari predisposti nel rispetto di linee guida adottate dal Ministero dell’università e della ricerca. Nel medesimo periodo, nella zona rossa, i piani di organizzazione della didattica e delle attività curricolari di cui al primo periodo possono prevedere lo svolgimento in presenza delle attività formative degli insegnamenti relativi al primo anno dei corsi di studio ovvero delle attività formative rivolte a classi con ridotto numero di studenti. Sull'intero territorio nazionale, i medesimi piani di organizzazione della didattica e delle attività curricolari prevedono, salva diversa valutazione delle università, lo svolgimento in presenza degli esami, delle prove e delle sedute di laurea, delle attività di orientamento e di tutorato, delle attività dei laboratori, nonché l'apertura delle biblioteche, delle sale lettura e delle sale studio, tenendo conto anche delle specifiche esigenze formative degli studenti con disabilità e degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento.
- VISTO il perdurare dello stato di emergenza;
- RICHIAMATI i seguenti provvedimenti governativi:
- il DPCM 2.03.2021 recante “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;*
  - il DPCM 14.1.2021 recante “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante*



«Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021», e in particolare l'art. 1 comma 10 lett. u) che prevede che le università, sentito il Comitato Universitario Regionale di riferimento, predispongono, in base all'andamento del quadro epidemiologico, piani di organizzazione della didattica e delle attività curriculari, da svolgersi a distanza o in presenza, che tengono conto delle esigenze formative e dell'evoluzione del quadro pandemico territoriale e delle corrispondenti esigenze di sicurezza sanitaria nel rispetto delle linee guida del Ministero dell'Università e della ricerca e sulla base del protocollo per la gestione dei casi confermati e sospetti di COVID-19; e l'art. 3 comma 4 lett. g) che dichiara sospesa la frequenza delle attività formative e curriculari delle Università, fermo in ogni caso il proseguimento di tali attività a distanza, nelle aree del territorio nazionale caratterizzato da uno scenario di massima gravità e da un livello di rischio alto;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo;

VISTO il Regolamento didattico di Ateneo, emanato con D.R. Rep. n. 558/2019 del 4.9.2019;

VISTO il "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali" del 24 aprile 2020;

VISTO il "Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione" pubblicato dall'INAIL;

VISTA la circolare n. 3 del Ministero per la pubblica amministrazione "Indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il "Protocollo quadro per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da Covid-19", validato dal Comitato tecnico-scientifico, organismo a supporto del Capo Dipartimento della Protezione civile per l'emergenza Covid-19, e sottoscritto il 24 luglio c.m. con le OO.SS;

RICHIAMATO il D.R. 22/2021 in data 18 gennaio 2021 recante "Disposizioni in materia di attività didattiche e curriculari per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19: proroga disposizioni e aggiornamenti";

CONSIDERATO che sono state adottate tutte le misure di prevenzione necessarie per contenere il rischio di possibili contagi e per monitorare i flussi di persone all'interno degli edifici oltre che per tracciare le presenze qualora si renda necessario conoscere i contatti di soggetti positivi;

VISTE le Linee Guida della CRUL – Conferenza dei Rettori Università Lombarde – del 26 aprile 2021, ove sono stati richiamati i principi normativi e l'esigenza di una applicazione sempre conforme alle norme di sicurezza anti Covid-19;

RICHIAMATA la possibilità di collocare una o più aree del territorio nazionale in differenti fasce di rischio (Zona bianca, gialla, arancione e rossa) con provvedimenti del Ministero della Sanità, in relazione all'andamento della situazione epidemiologia monitorato settimanalmente;

VISTA l'ordinanza del Ministero della Salute del 23 aprile 2021 in base alla quale per la Regione Lombardia, a decorrere da 26 aprile 2021, cessa l'applicazione delle misure di cui alla "zona arancione" e di applicano le misure della "zona gialla";

RICHIAMATA la nota del Ministro dell'Università e della ricerca prot. N. 5462 del 23 aprile 2021, in cui si invitano gli Atenei a organizzare le attività in presenza o a distanza in ragione dei contesti di riferimento, dei modelli organizzativi e delle specificità di ciascun Ateneo;

RICHIAMATA la nota prot. N. 33947 del 24 aprile 2021 del Ministero dell'Interno, trasmessa dalla Prefettura di Bergamo il 26 aprile 2021, nonché le indicazioni della Conferenza provinciale permanente, tavolo di coordinamento scuola-trasporti Bergamo riunitasi in data 22 aprile 2021;



CONSIDERATO che nelle more della permanenza dello stato di emergenza e della definizione di ulteriori misure da parte delle autorità nazionali competenti, tenuto conto del peggioramento dei dati relativi ai contagi che si stanno verificando si rende necessario confermare l'adozione di tutte le misure precauzionali adottate con delibera del senato del 30 luglio 2021;

RITENUTO opportuno creare un gruppo di lavoro che sia pronto ad intervenire nel caso in cui intervengano provvedimenti normativi che introducano limitazioni ulteriori;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 20.12.2021;

### DELIBERA

- 1) di confermare le misure di prevenzione nei termini definiti nel documento approvato dal senato accademico del 25 giugno 2021 e del 30 luglio 2021. In particolare, per gli esami della sessione invernale si procede con le istruzioni di seguito indicate:

Per la sessione invernale degli esami si confermano le misure deliberate dal Senato accademico del 30 luglio 2021 che di seguito vengono brevemente riepilogate:

- Prove d'esame scritte: in presenza
- Prove d'esame orale: in presenza
- Prova d'esame in aula informatizzata: in presenza

Sono da considerarsi svolti in presenza anche gli esami previsti nei laboratori informatici. Qualora la numerosità dei prenotati all'appello ecceda la numerosità Covid del laboratorio dove è prevista la prova, il docente procede a dividere la sessione su più turni. Nel caso in cui il numero dei prenotati all'appello di massima sia superiore a 250 iscritti, il docente valuta la possibilità di organizzare la prova da remoto".

Sarà garantita la possibilità di sostenere esami da remoto solo per quanti abbiano comprovati problemi collegati al COVID, pertanto saranno concesse deroghe per lo svolgimento di esami a distanza solo per:

- a) studente positivo e in quarantena o in isolamento fiduciario per COVID-19;
- b) impossibilità a spostarsi dalla residenza in virtù delle restrizioni legate all'emergenza;
- c) studente affetto da grave patologia e non vaccinato esclusivamente per motivi medici;
- d) studente convivente con soggetto fragile affetto da grave patologia e non vaccinato esclusivamente per motivi medici.

Non saranno ammesse altre deroghe.

Le richieste di esonero per le motivazioni di cui ai punti b), c) e d) della lista precedente dovranno essere inoltrate dagli studenti 7 giorni prima della data dell'appello.

Le richieste dovute a motivazioni di cui alla lettera a) dovranno essere avanzate tempestivamente.

Tutte le richieste ricevute saranno controllate a campione e le false dichiarazioni saranno trattate a norma di legge.

Qualora dovessero intervenire nuove restrizioni da parte delle autorità competenti si provvederà a dare tempestiva comunicazione di eventuali nuove misure organizzative.

Per gli esami orali saranno riservate le aule di minore capacità. I docenti, coadiuvati dall'ufficio aule, dovranno disporre turni di convocazione degli studenti adeguati alla capienza dell'aula assegnata.

Per gli esami scritti saranno riservate le aule di maggiore capacità, tendenzialmente per blocchi di mezza giornata. Se gli studenti iscritti all'esame fossero più dei posti disponibili nelle aule, sarà necessario organizzare l'esame in più turni.

Si raccomanda agli studenti di cancellare la propria iscrizione in tempo utile nel caso di rinuncia a sostenere l'esame agevolare l'organizzazione delle sessioni e della logistica.

- 2) di nominare un gruppo di lavoro che avrà il compito di definire le misure organizzative necessarie qualora la situazione pandemica comporti ulteriori peggioramenti, composto da:  
Prof. Adolfo Scotto di Luzio - Prorettore alla didattica, orientamento e placement



Prof.ssa Francesca Pasquali - Prorettore alla Comunicazione e immagine di Ateneo  
 Prof. Gabriele Cocco - Delegato Rapporti con studentesse e studenti  
 Dott.ssa Silvia Perrucchini – Responsabile Servizio Studenti  
 Un Rappresentante degli studenti individuato dalla Consulta degli Studenti  
 Il Direttore Generale

3) di dare mandato agli uffici competenti per l'adozione degli atti conseguenti.

**Si riprende la discussione dei punti come da ordine del giorno.**

Deliberazione n. 325/2021 - Protocollo n. 145654/2021

Macroarea: **3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

Punto OdG: 03/06

Struttura proponente: Servizio programmazione didattica

**Presentazione del programma per la programmazione triennale 2021/2023 dell'Università degli studi di Bergamo - Rimodulazione dei target**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali				X	Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Prof.ssa Dorothee Heller				X
Sig.ra Michela Agliati	X				Sig. Martin Manzoni	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTI:

- l'art. 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43, e in particolare:
  - comma 1: «le Università (...) adottano programmi triennali coerenti con le linee generali d'indirizzo definite con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentiti la Conferenza dei rettori delle università italiane, il Consiglio universitario nazionale e il Consiglio nazionale degli studenti universitari (...);»;
  - comma 2: «i programmi delle università di cui al comma 1 (...) sono valutati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e periodicamente monitorati sulla base di parametri e criteri individuati dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, avvalendosi dell'ANVUR, sentita la Conferenza dei rettori delle università italiane (...). Dei programmi delle università si tiene conto nella ripartizione del fondo per il finanziamento ordinario delle università»;
- il D.M. 6 agosto 2020 n. 435 relativo all'integrazione delle Linee generali di indirizzo della programmazione delle università per il periodo 2019 - 2021, e in particolare l'art. 3, secondo cui «con successivo decreto, da adottare entro il mese di gennaio 2021, sono definite le linee generali d'indirizzo della programmazione delle università (con riferimento anche al Piano lauree scientifiche e ai Piani per l'orientamento e il tutorato) e gli indicatori per la valutazione periodica dei risultati per il triennio 2021-2023, in sostituzione del



decreto Prot. n. 0097012 del 03/08/2021 - 233/2021 Consiglio di Amministrazione del 30/07/2021 ministeriale n. 989/2019, nonché i criteri di riparto delle risorse a tal fine destinate per gli anni 2021, 2022 e 2023 e per gli interventi a favore degli studenti»;

- il D.M. 25 marzo 2021 n. 289 “Linee generali d’indirizzo della programmazione delle Università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”;
- la nota n. 7345 del 21 maggio 2021 con la quale sono state comunicate le indicazioni operative e i termini per la presentazione dei programmi d’Ateneo 2021-2023 sul sito riservato PRO3;
- la nota n. 70743 del 19 luglio 2021 con la quale è stato comunicato il differimento del termine per la trasmissione dei citati programmi sul sito PRO3 dal 22 luglio al 29 luglio 2021;

#### RICHIAMATI:

- lo Statuto dell’Università degli Studi di Bergamo;
- il Regolamento Didattico di Ateneo;
- il Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di I e II fascia ai sensi delle disposizioni della Legge 240/2010;
- il Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato di cui all’art. 24 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010;
- il Piano Strategico di Ateneo 2020-2022;
- decreto d’urgenza del Rettore Rep. n. 607/2021, Prot. n. 93679 del 28.07.2021 avente per oggetto “Decreto Rettorale di approvazione programmazione triennale 2021/23”, ratificato nella seduta del Senato Accademico del 30/07/2021 (delibera n. 213/2021, protocollo n. 96970/2021) con il quale l’Ateneo ha definito obiettivi, indicatori, target, azioni e quote di cofinanziamento per la Programmazione Triennale 2021-2023 in coerenza al proprio Piano Strategico
- La nota n. 157987 del 19 novembre 2021 con oggetto “d.m. del 25 marzo 2021, n. 289, pubblicazione esiti della valutazione dei programmi di Ateneo presentati” con la quale sono state rese disponibili le valutazioni dell’ANVUR ai programmi presentati dagli Atenei all’interno del portale PRO3.

---

 25

#### PRESO ATTO CHE:

- L’Ateneo ha ricevuto valutazione negativa in relazione ai seguenti indicatori:
  - D\_a: Proporzione di CFU conseguiti all’estero dagli studenti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di “mobilità virtuale”
  - E\_a: Proporzione di professori di I e II fascia assunti dall’esterno nel triennio precedente, sul totale dei professori reclutati
- La motivazione della valutazione negativa (di cui all’allegato) è da riscontrarsi nell’individuazione di target che ANVUR ritiene poco sfidanti rispetto alla situazione di partenza;
- La rimodulazione dei target (e/o del budget associato agli obiettivi) è da effettuarsi entro il 21.12.2021;
- in data 13.12.2021 la Governance ha chiesto udienza al prof. Uricchio, presidente di ANVUR, per contestualizzare più puntualmente le ragioni della valutazione negativa e raccogliere istanze strumentali ad una rimodulazione coerente;

#### RILEVATA

- l’impossibilità di identificare indicatori diversi, poiché in fase di presentazione del programma si è scelto di optare per il numero minimo di indicatori (2) per ciascun obiettivo;
- la necessità dunque di rimodulare i suddetti target per gli indicatori D\_a ed E\_a e di motivare al MUR le ragioni della rimodulazione;



RITENUTO OPPORTUNO, stante la situazione attuale della mobilità internazionale, inserire un target leggermente più elevato, nella convinzione che, grazie ad un ampliamento delle opportunità a disposizione degli studenti e una migliore codifica dei CFU acquisiti all'estero, tale obiettivo sia comunque raggiungibile al termine dell'anno 2023;

RITENUTO OPPORTUNO, altresì, rimodulare il target relativo al reclutamento dall'esterno intendendo quindi conteggiare tutte le chiamate di personale non già appartenente ai ruoli dell'ateneo piuttosto che le sole chiamate dirette dall'esterno come inizialmente deciso, seguendo quindi il commento a supporto della valutazione espresso da ANVUR e basandosi sulle stime delle facoltà assunzionali determinabili tenendo conto del turnover del personale;

VISTO il parere espresso dal Senato Accademico in ordine alla rimodulazione dei target nella seduta del 20.12.2021

#### DELIBERA

di prendere atto della rimodulazione proposta dal Senato e di seguito riassunta:  
Per l'indicatore D\_a: **0,020** (invece di 0,017 a fronte di un livello iniziale di 0,015)  
Per l'indicatore E\_a: **0,258** (invece di 0,240 a fronte di un livello iniziale di 0,184).

Deliberazione n. 326/2021 - Protocollo n. 145655/2021

Macroarea: **3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

Punto OdG: 03/07

Struttura proponente: Servizio programmazione didattica

**Presentazione della relazione annuale predisposta dal Nucleo di Valutazione di Ateneo relativa all'anno 2020**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali				X	Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Prof.ssa Dorothee Heller				X
Sig.ra Michela Agliati	X				Sig. Martin Manzoni	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

#### RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 19/2012, in particolare gli art. 12 e 14 che disciplinano le attività di controllo annuale effettuate dai Nuclei di valutazione interna e la Relazione annuale ad essi richiesta;



- il DM 1154/2021 “Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”, ed in particolare l’art. 7 comma 1 che prevede:
  - alla lettera c) che i Nuclei di Valutazione forniscono supporto agli organi di governo dell’Ateneo e all’ANVUR nel monitoraggio dei risultati conseguiti rispetto agli indicatori per la valutazione periodica (rif. Art. 12, comma 1, d.lgs. n. 19/2012), nonché all’Ateneo nell’elaborazione di ulteriori indicatori per il raggiungimento degli obiettivi della propria programmazione strategica (rif. Art. 12, comma 4, d.lgs. 19/2012);
  - alla lettera d) che i Nuclei di Valutazione riferiscono nella relazione annuale di cui all’art. 1, comma 2, della L. 19 ottobre 1999, n. 370 sugli esiti delle attività di cui ai precedenti punti b e c. (Rif. Art. 12, comma 2, d.lgs. 19/2012);

RITENUTO pertanto utile l’esame dei contenuti della relazione annuale del Nucleo di Valutazione da parte del Senato Accademico, come strumento di verifica dell’effettiva realizzazione delle strategie dell’Ateneo e supporto decisionale per eventuali azioni correttive;

VISTA la relazione approvata dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 11.10.2021 riportata nell’allegato, relativa alle attività di valutazione delle politiche di Assicurazione della Qualità (AQ) e della performance amministrativa, nella quale vengono formulate delle raccomandazioni finalizzate al miglioramento dell’insieme dei processi organizzativi, amministrativi, didattici e di ricerca dell’ateneo;

TENUTO CONTO che il Senato Accademico, nella seduta del 20.12.2021, ha preso in esame la relazione annuale del Nucleo di Valutazione e le raccomandazioni in essa contenute, impegnandosi a mettere in atto le misure migliorative delle proprie politiche di Assicurazione Qualità (AQ) ritenute più idonee, anche mediante le azioni di coordinamento del Presidio della Qualità;

#### DELIBERA

di prendere atto della relazione annuale del Nucleo di Valutazione e delle raccomandazioni in essa contenute, impegnandosi a monitorare e promuovere il miglioramento degli aspetti relativi alla performance amministrativa e alle politiche di Assicurazione Qualità (AQ) dell’Ateneo, anche avvalendosi del coordinamento del Presidio della Qualità.

*Il Rettore ringrazia il Nucleo di Valutazione uscente per il lavoro svolto e per le osservazioni formulate nella Relazione, che saranno utili alla nuova governance.*

#### **Situazione immobiliare dell’Università**

*Su invito del Rettore, il prof. Paolo Riva, Delegato del Rettore alla valorizzazione e gestione del patrimonio immobiliare, riassume la storia dei progetti immobiliari avviati e in corso di definizione. In particolare illustra i lavori effettuati e cosa deve essere fatto per i seguenti immobili: ex Centrale Enel di Dalmine, Immobile di via Fratelli Calvi di Bergamo, Chiostro piccolo del Complesso di Sant’Agostino, Immobile ex Caserma Montelungo-Colleoni e Compendio Immobiliare di via Statuto 11, ex sede della Guardia di Finanza. Informa che la nuova governance intende procedere al completamento delle situazioni ancora aperte e che ha iniziato a prendere contatti con i vari interlocutori.*

*I consiglieri esprimono apprezzamento alla nuova governance per aver, in così breve tempo dall’insediamento, preso cognizione della situazione complessa relativamente ai progetti immobiliari e per voler completare i progetti già avviati, sia per l’importanza dei progetti stessi per l’ateneo e per la città di Bergamo e sia per il percorso complicato che hanno richiesto nel tempo.*



Deliberazione n. 327/2021 - Protocollo n. 145657/2021

Macroarea: **4 - IMMOBILI E SERVIZI LOGISTICI**

Punto OdG: 04/01

Struttura proponente: SETTORE GARE E LAVORI PUBBLICI

**Compendio immobiliare denominato Palazzo Bassi-Ratgheb, via Pignolo, 76 - Bergamo -  
Acquisto in proprietà**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati				X
Prof. Gianpietro Cossali				X	Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Prof.ssa Dorothee Heller				X
Sig.ra Michela Agliati	X				Sig. Martin Manzoni	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che sul compendio immobiliare denominato Palazzo Bassi-Ratgheb sito in Via Pignolo, 76 - Bergamo, di proprietà dell'Ente Opera S. Narno, insiste un diritto di usufrutto sessennale, decorrenti dalla data di stipula, per complessivi euro 900.000,00, costituito con atto pubblico rogitato dal notaio dott. Armando Santus rep. 63873/ racc. 29440 del 13 gennaio 2021;

PRESO ATTO che ai sensi del capo 2.b dell'atto pubblico rogitato dal notaio dott. Armando Santus Rep. 63873/ racc. 29440 del 13 gennaio 2021, nel quale, al fine di poter rendere definitiva e stabile la destinazione per finalità pubbliche e culturali del compendio immobiliare in argomento, è stata prevista la facoltà per l'Università di acquistare la piena proprietà dello stesso entro cinque anni decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'atto "*per il prezzo corrispettivo che verrà di comune accordo pattuito fra le Parti, conseguente tutte le prescritte autorizzazioni preventive, incluse quelle canoniche*";

PRESO ATTO, in ossequio alle prescrizioni contenute nel contratto sopracitato, che in caso di esercizio dell'opzione di acquisto, la somma di Euro 900.000,00, come sopra già versata dalla Parte Beneficiaria alla Parte Costituente contestualmente alla stipula dell'atto, verrà scomputata dal nuovo prezzo di compravendita, in quanto da considerarsi acconto dello stesso;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 208/2020, seduta del 27 novembre 2020, nella quale venivano già evidenziate le finalità e l'importanza dell'acquisizione dell'immobile;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione, seduta del 25 giugno 2021, con la quale l'organo di governo, deliberava:



- 1) *“di autorizzare l’avvio della procedura di valutazione da parte dell’Agenzia del Demanio della congruità del prezzo dell’immobile concordato in € 4.400.000,00, demandando agli uffici di presentare la documentazione necessaria;*
- 2) *di dare atto della sussistenza dei requisiti di indispensabilità e indilazionabilità dell’acquisto ai sensi dell’art.12, comma 1 del decreto-legge 6 luglio 2011, n.98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n.111, per le motivazioni evidenziate in premessa;*
- 3) *di dare atto che il prezzo concordato di € 4.400.000,00 è stato determinato assumendo in via preliminare quale base di confronto il valore di mercato definito nella perizia redatta dallo studio tecnico YARD s.p.a. ed all’esito delle successive trattative tenendo conto delle specificità dell’acquirente, soggetto pubblico che svolge una funzione istituzionale di tipo culturale e sociale che coincide con il vincolo di destinazione sussistente su una porzione dell’immobile;*
- 4) *di dare mandato agli uffici competenti di predisporre gli atti conseguenti, in riferimento all’eventuale necessità di presentare un’ulteriore perizia di stima da redigere da parte di un professionista incaricato dall’Ateneo e al vincolo delle risorse per decisione degli organi istituzionali;”*

PRESO ATTO che l’iter procedurale finalizzato all’acquisito del bene prevede la redazione di una perizia di stima da parte di un tecnico incaricato dall’acquirente abilitato dall’ordinamento giuridico;

PRESO ATTO dell’affidamento conferito all’Università IUAV di Venezia per lo svolgimento della consulenza in parola che, come noto, ha sviluppato ricerche di base e applicabili nel settore dell’analisi e politiche relative ai mercati immobiliari e fondiari e temi legati alla valutazione di piani e progetti, ed è pertanto in possesso delle necessarie competenze nonché nota per la qualità delle prestazioni nell’ambito dei succitati settori;

29

PRESO ATTO della determina di Rep. n. 596/2021, in data 22 settembre 2021 con la quale è stato disposto il suddetto affidamento, avente ad oggetto, nello specifico, le seguenti attività:

- verifica tecnica della documentazione di archivio fornita dal Committente;
- sopralluogo e verifica dello stato dell’immobile oggetto di stima;
- redazione e consegna della perizia circa il valore di mercato del bene oggetto di stima, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto;

PRESO ATTO della perizia trasmessa dall’incaricato in data 28 settembre 2021 dalla quale emerge che il valore di mercato del bene oggetto di stima ammonta a euro 4.919.848,00;

PRESO ATTO che con nota di prot. n. 125106 del 04 ottobre 2021 l’Università chiedeva all’Agenzia del Demanio il parere di congruità del prezzo relativo all’immobile in argomento;

PRESO ATTO della richiesta di integrazioni formulata dall’Agenzia del Demanio in data 14 ottobre 2021 nonché del riscontro effettuato dall’Università con nota di prot. n. 133168 in data 29 ottobre 2021;

PRESO ATTO del parere di congruità formulato dall’Agenzia del Demanio, acquisito al sistema di gestione documentale di ateneo al prot. n. 135446 in data 10 novembre 2021, che ha definito il valore di mercato dell’immobile in euro 4.400.000,00, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO pertanto che il parere formulato dall’Agenzia del Demanio ha confermato la congruità del prezzo pattuito dalle parti;



RITENUTO che l'iter amministrativo-procedimentale, finalizzato all'acquisito del bene immobile si in argomento, deve ritenersi concluso;

CONSIDERATO che l'Università ha già corrisposto la somma di euro 900.000,00 in sede di stipula del contratto di usufrutto;

CONSIDERATO che il suddetto importo, ai sensi del contratto di usufrutto, deve essere considerato versato a titolo di acconto nel caso in cui si opzioni per l'acquisto dell'immobile;

CONSIDERATO che l'Università è chiamata a versare la differenza tra il prezzo pattuito e l'acconto versato, quantificata in euro 3.500.000,00;

VISTO il bilancio di previsione triennale 2022-2024, nonché il bilancio preventivo annuale autorizzatorio 2022, approvato nel Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2021, in particolare il budget degli investimenti che prevede la copertura del costo in argomento alla voce conto contabile 01.11.01.02 Fabbricati urbani;

ACCERTATA la copertura di bilancio da parte del Responsabile di budget;

UDITO l'intervento del Presidente dei Revisori dei Conti, dott. Marco Smiroldo, che informa che il vincolo di destinazione e il vincolo di inalienabilità, risalenti alla donazione del 1981, possano essere verosimilmente considerati assolti essendo passati trenta anni;

#### DELIBERA

- 1) di autorizzare l'acquisto del compendio immobiliare denominato Palazzo Bassi-Ratgheb, di proprietà dell'Ente Opera S. Narno sito in Via Pignolo, 76 – Bergamo per l'importo di euro 4.400.000,00;
- 2) di autorizzare il pagamento del prezzo pattuito al netto dell'acconto già versato in sede di costituzione dell'usufrutto, giusto atto a rogito del notaio dott. Armando Santus Rep. 63873/ racc. 29440 del 13 gennaio 2021, per complessivi euro 3.500.000,00 alla voce conto contabile 01.11.01.02 Fabbricati urbani del budget investimenti del bilancio di previsione annuale autorizzatorio 2022;
- 3) di dare mandato agli uffici competenti l'adozione degli atti conseguenti.

Deliberazione n. 328/2021 - Protocollo n. 145658/2021

Macroarea: **4 - IMMOBILI E SERVIZI LOGISTICI**

Punto OdG: 04/02

Struttura proponente: AREA APPALTI, ACQUISTI ED EDILIZIA

**Procedura aperta ex art. 60, D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, finalizzata all'affidamento in concessione dei servizi di ristorazione e catering, rispettivamente delle mense universitarie e delle residenze, nonché della gestione della caffetteria di Via Pignolo - Bergamo - determina a contrarre**



Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati				X
Prof. Gianpietro Cossali				X	Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Prof.ssa Dorothee Heller				X
Sig.ra Michela Agliati	X				Sig. Martin Manzoni	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che il contratto relativo alla gestione a ridotto impatto ambientale del servizio mensa presso le sedi dell'Università degli Studi di Bergamo, stipulato con la società Compass Group S.p.a., giungerà a scadenza nel corso del 2021;

VISTO il comma 1 lett. vv), art. 3, D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii (Codice) che definisce la "concessione di servizi" come "un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano a uno o più operatori economici la fornitura e la gestione di servizi diversi dall'esecuzione di lavori di cui alla lettera II) riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi";

VISTO l'art. 30 D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii (Codice) che nel definire i principi per l'aggiudicazione degli appalti pubblici prescrive che "[...] Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice.”;

VISTO l'art. 31 del Codice che prescrive "Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento, per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione.”;

VISTO il comma 2, art. 32 del Codice, ai sensi del quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.”;

VISTO il comma 7, art. 32 del Codice che, nel definire le fasi di una procedura di affidamento, dispone che l'aggiudicazione diviene efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti;

VISTO l'art. 35, D.lgs. 50/2016, ss.mm.ii., che, ai fini dell'applicazione del Codice, fissa le soglie di rilevanza comunitaria;



VISTO il comma 2, art. 40 del Codice, che sancisce l'obbligo per le stazioni appaltanti a partire dal 18 ottobre 2018, di utilizzare mezzi di comunicazione telematici nell'ambito delle procedure di affidamento;

VISTO l'art. 51 del Codice, che riconosce nella suddivisione degli appalti in lotti funzionali o prestazionali uno strumento idoneo a favorire l'accesso al mercato delle piccole e medie imprese, e pertanto impone alle stazioni appaltanti di motivare nel bando o nella lettera di invito la mancata suddivisione in lotti;

VISTO l'art. 58 del Codice, ai sensi del quale le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici;

VISTO l'art. 59 del Codice che prescrive che *"[...] nell'aggiudicazione di appalti pubblici, le stazioni appaltanti utilizzano le procedure aperte o ristrette, previa pubblicazione di un bando o avviso di indizione di gara."*;

VISTO l'art. 60 del Codice che disciplina la procedura aperta, ovvero la procedura nella quale qualsiasi operatore economico interessato può presentare un'offerta in risposta a un avviso di indizione di gara;

VISTO l'art. 83 del D.Lgs. 50/2016, ss.mm.ii., che definisce i criteri di selezione degli operatori economici e i parametri per la verifica dei requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e capacità tecnico-organizzativa;

VISTO il comma 3, lett.a), art. 95 del Codice, che nel definire i criteri di aggiudicazione dell'appalto stabilisce che *"sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo"*;

VISTO l'art. 105 del Codice, che disciplina l'istituto del subappalto;

VISTO l'art. 106 del Codice, che disciplina le modifiche ai contratti;

VISTO l'art. 164 del Codice, che disciplina l'istituto della concessione;

VISTO il comma 3, art. 26 della L. 23 dicembre 1999 n. 488 che stabilisce *"Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto. [...]"*;

VISTO il comma 449, art. 1 della L. 296/2006 che prescrive, nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'obbligo in capo a tutte le pubbliche amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro;



VISTO l'art. 1 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito in legge con L. 135/2012 che prescrive che *“I contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto.”*;

VISTI gli artt. 1 e 45 dello Statuto dell'Università di Bergamo che, affermando l'autonomia didattica, organizzativa, amministrativa finanziaria e contabile dell'Ateneo, rinviano al regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità (AM.FI.CO.) la disciplina della gestione delle spese e le relative responsabilità;

VISTO l'art. 18 del vigente regolamento AM.FI.CO. che disciplina le modalità di gestione del budget da parte delle Strutture di gestione;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 22.12.2020 con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione triennale 2021-2023 ed il bilancio annuale autorizzatorio per l'anno 2021;

VISTO il programma biennale delle acquisizioni di beni e servizi approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22.12.2020;

CONSIDERATO che l'Università degli Studi di Bergamo ha la necessità di garantire:

- a) il servizio di ristorazione attraverso le mense universitarie di Bergamo - Via S. Lorenzo 11 ed Via Dei Caniana 2, di Dalmine - Via Pasubio, 7;
- b) il servizio di catering presso le residenze di Via Garibaldi 3/F – Bergamo e di Via Verdi, 72 – Dalmine;
- c) la gestione della caffetteria di Via Pignolo - Bergamo;

PRESO ATTO che a decorrere dal 8 giugno 2017 al 26 luglio 2024 risulta attiva, sul Mercato Elettronico della P.A., la categoria merceologica relativa ai servizi di ristorazione;

PRESO ATTO che detta categoria non è applicabile all'appalto in argomento per espressa esclusione disposta dalle condizioni generali di contratto che dispongono la non applicabilità della medesima ai contratti di cui all'art. 3 comma 1 lett. vv);

DATO ATTO che ricorrono i presupposti per procedere ad autonoma procedura di affidamento stante l'assenza di una convenzione Consip nonché l'inapplicabilità della categoria merceologica presente sul Mercato elettronico della P.A., salvo comunque prevedere la clausola di recesso dell'amministrazione nel caso in cui, in corso di contratto si rendesse disponibile una convenzione e l'operatore non acconsenta ad applicare le condizioni migliorative offerte dalla convenzione medesima (art. 1, comma 13, D.L. 95/2012);

CONSIDERATO che il contratto in argomento va ricondotto al novero delle concessioni di servizi in ragione della natura delle prestazioni richieste nonché delle modalità di erogazione;

CONSIDERATO che le concessioni di servizi possono essere stipulate riconoscendo, all'operatore economico, a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi;



CONSIDERATA l'opportunità di stipulare il contratto prevedendo la gestione del servizio e al contempo la corresponsione di un contributo che l'operatore economico sarà chiamato a versare all'amministrazione definito a base di gara in euro 5.500,00 (annui) per il lotto 1 e in euro 1.000,00 annui per il lotto 2 o il maggior valore offerto;

CONSIDERATO che il valore del servizio di concessione è stato calcolato nell'importo complessivo di euro 892.500,00 Iva esclusa così ripartito:

- lotto 1, in euro 752.500,00 IVA esclusa, sulla base del numero dei pasti erogati annualmente, presso le mense e le residenze, nel periodo antecedente al COVID-19, calmierato rispetto al periodo di emergenza sanitaria in corso e ipotizzando una ripresa graduale della frequenza degli studenti alle lezioni in presenza;
- per il lotto 2, in euro 140.000,00 IVA esclusa, calcolati sulla base del fatturato totale del precedente concessionario al netto dell'IVA calmierato rispetto al periodo di emergenza sanitaria in corso;
- modifica del contratto ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. e) del Codice, nei limiti del comma 4 della richiamata disposizione fino a un importo pari a euro 50.000,00 IVA esclusa;
- ripetizione di servizi analoghi, ai sensi dell'art. 63 comma 5 del Codice, per un importo fino ad euro 40.000,00 IVA esclusa;

PRESO ATTO che le principali condizioni contrattuali si riferiscono:

- alla durata dello stesso fissata in n. 3 anni, oltre a 180 giorni di proroga tecnica;
- applicazione di penali per ritardo e per altri inadempimenti tipizzati;
- alle condizioni specifiche di accesso alle mense e alle forme di pagamento del corrispettivo;

CONSIDERATO l'opportunità di espletare una procedura aperta, per garantire il maggior numero di partecipanti nonché all'università di conseguire in assoluto le migliori condizioni di mercato;

34

CONSIDERATO che il servizio di concessione in parola si riferisce al settore della ristorazione per il quale l'art. 95 del Codice prescrive il ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

RITENUTO OPPORTUNO, nel rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento, procedere all'affidamento sulla base dei seguenti elementi costitutivi del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa:

- qualità: punti 70, tenuto conto della qualità della proposta gestionale, della qualità della proposta gastronomica, del possesso di certificazioni e dell'informazione e aumento percezione della qualità;
- prezzo: punti 30 rispetto al rialzo del canone di concessione posto a base di gara;

CONSIDERATO che secondo quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 40 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. la gara si svolgerà utilizzando la piattaforma elettronica di negoziazione, che garantisce il rispetto dell'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte nelle procedure di affidamento;

RILEVATO che rispetto alle prestazioni subappaltabili si rinvia all'art. 174 del Codice;

CONSIDERATO che i requisiti di ammissione degli operatori economici alla procedura di gara, fermo restando quanto previsto dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016, saranno riferiti:

- all'idoneità professionale, comprovata dall'iscrizione al registro delle imprese della camera di commercio per codici di attività coerenti con le prestazioni oggetto dell'appalto;



- alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale comprovata da un valore globale di fatturato, negli esercizi (2018-2019-2020) non inferiore al valore del servizio di concessione e aver eseguito nell'ultimo triennio (2018-2019-2020) servizi analoghi, differenziati per il Lotto 1 e il Lotto 2, presso enti pubblici o privati secondo le modalità che saranno definite negli atti di gara;

CONSIDERATO che la richiesta del requisito del fatturato risulta motivata dalla necessità di selezionare operatori economici che possano garantire un livello di solidità economico finanziaria e di affidabilità adeguato al valore complessivo del servizio posto a base di gara;

CONSIDERATO che l'Università ha facoltà di riservarsi di prorogare, ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., la durata dei servizi di concessione in oggetto, oltre i termini contrattuali previsti, per un periodo non superiore a mesi sei dalla scadenza contrattuale, per l'espletamento delle operazioni di nuova gara, ferme restando le condizioni stabilite in sede di aggiudicazione:

- lotto 1 per euro 107.500,00;
- lotto 2 per euro 20.000,00;

CONSIDERATO che l'Università può riservarsi di modificare il contratto ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. e) del Codice, nei limiti del comma 4 della richiamata disposizione fino a un importo pari a euro 50.000,00 IVA esclusa;

CONSIDERATO che l'Università può riservarsi ai sensi dell'art. 63 comma 5 del Codice, l'affidamento di servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi conformemente alle prestazioni oggetto della procedura di gara per un importo fino ad euro 40.000,00 IVA esclusa e oneri della sicurezza non soggetti a ribasso inclusi;

35

ACCERTATA la disponibilità della dr.ssa Elena Gotti, Dirigente dell'Area Didattica e servizi agli studenti, in possesso dei requisiti di adeguata professionalità e di competenza e priva di conflitti di interesse in relazione all'oggetto del contratto così come richiesto dalla vigente normativa, a ricoprire il ruolo di responsabile unico del procedimento;

CONSIDERATO le quote relative agli utenti che beneficiano dell'esenzione totale/parziale della tariffa vengono erogate direttamente dall'università a favore del gestore sulla base di analitica rendicontazione;

CONSIDERATO che il costo complessivo relativo alle suddette quote è stimato in euro 489.327,00 IVA esclusa, per complessivi euro 508.900,00 IVA inclusa, graverà sulla voce di Conto CA.04.46.08.01.06 "Oneri per servizi abitati e ristorazione a favore degli studenti" del budget economico del bilancio di previsione triennale 2021-2023, così ripartito:

- anno 2022 per euro 109.050,00 IVA inclusa;
- anno 2023 per euro 145.400,00 IVA inclusa;
- anno 2024 per euro 145.400,00 IVA inclusa;
- anno 2025 per euro 109.050,00 IVA inclusa;

VERIFICATA da parte dell'unità responsabile di budget la relativa disponibilità;

DELIBERA

- 1) di autorizzare l'avvio della procedura di gara, nei termini di cui in premessa, per l'affidamento del servizio di concessione di ristorazione attraverso le mense universitarie



di Bergamo - Via S. Lorenzo 11 e di Via Dei Caniana 2, di Dalmine - Via Pasubio, 7, e il servizio di catering presso le residenze di Via Garibaldi 3/F – Bergamo e di Via Verdi, 72 – Dalmine, nonché la gestione della caffetteria di Via Pignolo – Bergamo per il periodo di tre anni, per un valore complessivo stimato di pari a euro 892.500,00 Iva esclusa, con la facoltà di prorogare, ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., la durata dei servizi in oggetto, di modificare il contratto ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. e) e di affidare la ripetizione di servizi analoghi conformemente alla prescrizione di cui all'art. 63 comma 5 del Codice;

- 2) di imputare il costo pari a euro 508.900,00 IVA inclusa, graverà sulla voce di Conto CA.04.46.08.01.06 “Oneri per servizi abitati e ristorazione a favore degli studenti” del budget economico del bilancio di previsione triennale 2021-2023, così ripartito:
  - anno 2022 per euro 109.050,00 IVA inclusa;
  - anno 2023 per euro 145.400,00 IVA inclusa;
  - anno 2024 per euro 145.400,00 IVA inclusa;
  - anno 2025 per euro 109.050,00 IVA inclusa;
- 3) di dare mandato agli uffici competenti all'adozione degli atti conseguenti.

Deliberazione n. 329/2021 - Protocollo n. 145659/2021

Macroarea: **4 - IMMOBILI E SERVIZI LOGISTICI**

Punto OdG: 04/03

Struttura proponente: AREA APPALTI, ACQUISTI ED EDILIZIA

**Lavori di restauro del chiostro minore e dei fronti del Chiostro maggiore del complesso di Sant'Agostino con ampliamento delle funzioni dell'Università degli Studi di Bergamo - CUP H12C16000410005 CIG 795478938C - atto transattivo**

36

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati				X
Prof. Gianpietro Cossali				X	Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Prof.ssa Dorothee Heller				X
Sig.ra Michela Agliati	X				Sig. Martin Manzoni	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che l'Università sta conducendo, presso il complesso di Sant'Agostino in Bergamo, sede Dipartimento di Scienze Umane e Sociali di proprietà del Comune di Bergamo, i lavori di restauro del chiostro minore e dei fronti del Chiostro maggiore del complesso nell'ambito del quale sono sorte alcune divergenze che possono essere risolte attraverso la conclusione di un accordo transattivo ex art. 208, D.Lg.s 18 aprile 2016 n. 50 (Codice);



VISTO l'art. 205 del Codice che disciplina l'istituto dell'accordo bonario prescrivendo che *“Per i lavori pubblici di cui alla parte II, e con esclusione dei contratti di cui alla parte IV, titolo III, affidati da amministrazioni aggiudicatrici ed enti aggiudicatori, ovvero dai concessionari, qualora in seguito all'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera possa variare tra il 5 ed il 15 per cento dell'importo contrattuale,[...]”*;

VISTO l'art. 208 che disciplina l'istituto della transazione stabilendo che *“Le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture, possono essere risolte mediante transazione nel rispetto del codice civile, solo ed esclusivamente nell'ipotesi in cui non risulti possibile esperire altri rimedi alternativi all'azione giurisdizionale.”*;

PRESO ATTO che in data 18 febbraio 2020 l'Università degli Studi di Bergamo ha stipulato con l'RTI FANTINO COSTRUZIONI S.P.A. (Capogruppo mandataria) di Cuneo e NOTARIMPRESA S.P.A. (Mandante) di Milano il contratto di Rep. n. 97/2020 finalizzato all'esecuzione dei lavori di restauro del chiostro minore e dei fronti del Chiostro maggiore del complesso di Sant'Agostino con ampliamento delle funzioni dell'Università degli Studi di Bergamo - CUP H12C16000410005 CIG 795478938C, secondo le seguenti specifiche:

Importo dei lavori:	euro 4.453.757,00 (al netto del ribasso del 17,37%)
Costi della sicurezza:	€ 270.000,00 (non soggetti a ribasso)
Totale costo delle opere:	€ 4.723.757,00
Data inizio lavori:	13.05.2020;
Durata lavori:	840 giorni naturali e consecutivi
Termine lavori:	31.08.2022

PRESO ATTO in data 13 maggio 2020 è stato sottoscritto il verbale di consegna dei lavori;

PRESO ATTO della riserva iscritta in data 13 agosto 2020 nel SAL n. 01, allegata alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale (sub1), in cui l'impresa contestava le modalità di gestione del cantiere da parte della Direzione Lavori, con particolare riferimento alla inesatta contabilizzazione di alcuni interventi (bonifica amianto e scavi) e all'impossibilità di procedere nelle lavorazioni secondo il cronoprogramma contrattuale anche in conseguenza dell'intervento della soprintendenza in corso di esecuzione; l'appaltatore quantificava la riserva in euro 78.884,98;

PRESO ATTO delle controdeduzioni alle riserve iscritte nel SAL n. 01 eseguite dal Direttore Lavori, Prot. 136771/IX/1 del 24 agosto 2020 allegata alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale (sub2);

PRESO ATTO della riserva iscritta in data 16 dicembre 2020 nel SAL n. 02, allegata alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale (sub3), in cui l'impresa lamentava di non aver ricevuto gli elaborati grafici progettuali definitivi, di recepimento delle indicazioni impartite dalla soprintendenza, riferiti in particolare ai solai e ai cordoli di fondazione; procedeva inoltre all'aggiornamento della quantificazione delle riserve da euro 78.884,98 ad euro 93.654,14;

PRESO ATTO delle controdeduzioni alle riserve iscritte nel SAL n. 02 eseguite dal DL in data 28 dicembre 2020, Prot. 740/IX/1 del 08 gennaio 2021, allegata alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale (sub4);

PRESO ATTO della riserva iscritta in data 02 marzo 2021 nel SAL n. 03, allegata alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale (sub5), in cui l'impresa:



- lamentava di aver ricevuto solo a gennaio 2021 gli elaborati grafici progettuali definitivi a recepimento delle indicazioni delle relative autorizzazioni, tipicamente solai e cordoli di fondazione;
- lamentava di non aver potuto avviare le opere a causa di alcune incongruenze riscontrate;
- lamentava di avere a disposizione un progetto impiantistico con previsione di opere totalmente in contrasto con il parere della Soprintendenza;
- rappresentava di attendere l'approvazione della Direzione Lavori di alcune lavorazioni relative al restauro
- aggiornava l'importo delle riserve da euro 93.654,14 ad euro 134.139,15;

PRESO ATTO delle controdeduzioni alle riserve iscritte nel SAL n. 03 eseguite dal DL in data 15 marzo 2021, Prot. 16505/IX/2 del 17 marzo 2021, allegata alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale (sub6);

PRESO ATTO che le suddette riserve sono state richiamate nel fatto, nel diritto e nel compenso anche nei successivi SAL n. 04, SAL n. 05 e SAL n. 06, allegati alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale (sub 7-8-9);

PRESO ATTO che la Soprintendenza, con nota protocollata al n. 194295 del 14 dicembre 2020, autorizzava l'esecuzione degli interventi rispetto ad alcune questioni sollevate dall'appaltatore in corso di esecuzione, subordinandone l'efficacia alla piena osservanza delle prescrizioni ivi impartite;

PRESO ATTO della comunicazione inviata dal Rettore all'Appaltatore, Prot. n. 1119/IX/2 del 11.01.2021;

PRESO ATTO della nota del Comune di Bergamo del 31 marzo 2021, protocollata al n. 19845 in data 2 aprile 2021, con cui è stata comunicata la sostituzione del Direttore dei Lavori;

PRESO ATTO della proposta di transazione formulata ai sensi dell'art. 208 del Codice formulata dall'appaltatore in data 30 aprile 2021 allegata alla presente delibera perché ne faccia parte integrante e sostanziale (sub10);

PRESO ATTO della variante n. 1 di importo pari ad euro 181.402,11, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 maggio 2021;

PRESO ATTO che il termine per l'ultimazione dei lavori stabilito per il giorno 31 agosto 2022, per effetto della sopradetta variante, veniva rideterminato al 26 dicembre 2022;

PRESO ATTO della relazione riservata formulata dalla Direzione Lavori, in data 4 agosto 2021, rispetto alle riserve iscritte sul registro di contabilità e della loro gestione attraverso il percorso della transazione, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (sub11);

CONSIDERATO che le riserve iscritte dall'Appaltatore nel registro di contabilità hanno per oggetto ritardi dovuti alla gestione tecnico-operativa e logistica del cantiere da parte della Direzione Lavori in attività all'epoca dei fatti, in combinato disposto con quelli conseguenti alle decisioni operative compiute dalla Soprintendenza, con specifico riguardo al quarto trimestre anno 2020, in particolare rispetto all'entità dei saggi di scavo da eseguire ed alla realizzazione dei cordoli di fondazione;



CONSIDERATO che le riserve formulate dall'appaltatore trovano giustificazione in maggiori spese generali per euro 61.502,20, lesione dell'utile per euro 9.208,56, retribuzioni inutilmente corrisposte per euro 28.328,40 e mancato ammortamento delle attrezzature per euro 35.100,00, per un totale di euro 134.139,15, determinati sulla base dell'incidenza percentuale della perdita produttiva calcolata attraverso il confronto tra l'importo dei lavori che avrebbe dovuto eseguire come da cronoprogramma contrattuale e l'importo dei lavori effettivamente realizzati e contabilizzati dalla Direzione Lavori;

CONSIDERATO che rispetto alle riserve formulate dall'Appaltatore, la Direzione lavori procedente, se da un lato aveva rigettato integralmente le stesse, dall'altro ne riconosceva implicitamente la validità riportandone la cronologia degli eventi, che consente di riconoscere la presenza di effettive difficoltà programmatiche ed operative che hanno caratterizzato le fasi iniziali dell'esecuzione contrattuale;

CONSIDERATO che l'esecuzione delle lavorazioni presso il complesso dell'ex convento di Sant'Agostino, bene immobile di interesse storico e sottoposto a tutela architettonica, è stata resa maggiormente gravosa come risulta dalle difficili condizioni operative rintracciabili nell'approfondito dettaglio delle prescrizioni metodologiche impartite dalla Soprintendenza in corso di esecuzione, nella estesa cronologia dell'emissione dei primi tre stati di avanzamento oltre che nel resoconto sul processo di pianificazione dei lavori delle citate controdeduzioni della Direzione lavori alle riserve iscritte;

CONSIDERATO che i sopradetti ritardi sono stati diretta conseguenza del rallentamento nell'esecuzione delle opere oggetto d'appalto nei termini di contratto;

CONSIDERATO che non è percorribile una ricomposizione delle riserve in termini analitico-contabili, stante la natura delle divergenze;

39

CONSIDERATO che, in ragione della richiamata natura delle divergenze, gli aspetti da attenzionare, rispetto alla quantificazione delle riserve, possono riguardare il solo rallentamento della produttività con conseguenze sulle spese generali e sulla redditività del contratto;

CONSIDERATO che le riserve nei termini formulati dall'impresa possono essere cumulativamente quantificate in complessivi euro 134.139,15 che corrispondono al 2,73% del valore dell'appalto;

CONSIDERATO che non è esperibile lo strumento dell'Accordo Bonario ex art. 205 del D.Lgs. 50/2016 in quanto il valore delle riserve presentate non è stato raggiunto l'importo minimo per il quale si può procedere ad una composizione delle riserve con tale istituto, fissato per legge tra il 5 ed il 15 per cento dell'importo contrattuale;

CONSIDERATO che le parti hanno convenuto che le divergenze sorte in corso di esecuzione dell'appalto troveranno piena e incondizionata risoluzione attraverso la conclusione di un accordo transattivo che prescriva la corresponsione all'appaltatore di un importo pari ad euro 80.000,00 Iva esclusa;

CONSIDERATO che la suddetta somma è stata quantificata in contraddittorio con l'appaltatore come risulta anche dalla relazione del RUP, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale (sub12);



CONSIDERATO che lo scopo dell'atto transattivo che si propone è quello di pervenire ad un superamento delle riserve presentate per andamento anomalo del cantiere e di favorire la distensione dei rapporti tra Appaltatore, Direzione Lavori e Stazione Appaltante;

CONSIDERATO che la proposta di transazione può essere formulata sia dal soggetto aggiudicatario sia dal dirigente competente, sentito il responsabile unico del procedimento;

CONSIDERATO che vi è il parere favorevole del RUP per compensare l'Appaltatore dei ritardi accumulati nell'esecuzione delle lavorazioni, anche alla luce del buon operato dell'Appaltatore che ha dimostrato competenza e professionalità nell'esecuzione dei lavori;

CONSIDERATO che non è necessario acquisire il parere dell'Avvocatura dello Stato, trattandosi di transazione di importo inferiore a euro 200.000,00;

VISTO il piano triennale delle opere pubbliche 2021-2023 tra le quali rientra l'intervento di restauro del complesso di Sant'Agostino indentificato al progetto "CHIOSTROSAGOSTI";

VISTO il bilancio preventivo triennale 2021 -2023 ed in particolare il bilancio annuale autorizzatorio 2021, budget investimenti;

DATO ATTO che il costo della transazione deve essere imputata nel quadro economico dell'opera al Conto COntabilità ANalitica (COAN) CA.01.10.06.05 "Ripristino trasformazione beni di terzi" Progetto CHIOSTROSAGOSTI;

VERIFICATA, da parte del responsabile di budget che il costo della transazione pari a euro 80.000,0 IVA esclusa, per complessivi euro 97.600,00 Iva inclusa, trova copertura al Conto COntabilità ANalitica (COAN) CA.01.10.06.05 "Ripristino trasformazione beni di terzi" Progetto CHIOSTROSAGOSTI;

UDITO l'intervento del Presidente dei Revisori dei Conti, dott. Marco Smioldo, che informa che sull'atto di transazione il collegio dei revisori dei conti non ha nulla da eccepire sia nella forma che nel modo, mentre per quanto riguarda la responsabilità amministrativa di chi ha causato il danno, l'Università deve farsi carico di accertarla entro 5 anni;

#### DELIBERA

- 1) di autorizzare l'atto di transazione ex art. 208 del D.Lgs. 50/2016 finalizzato a risolvere le divergenze sorte in corso di esecuzione del contratto e concretizzate nella formulazione delle riserve;
- 2) di dare atto che la somma di euro 80.000,00 Iva esclusa, per complessivi euro 97.600,00 Iva inclusa trova copertura all'interno del quadro economico dell'opera al Conto COntabilità ANalitica (COAN) CA.01.10.06.05 "Ripristino trasformazione beni di terzi" Progetto CHIOSTROSAGOSTI;
- 3) di demandare al Responsabile dell'Area Appalti, acquisti e edilizia la sottoscrizione dell'atto transattivo in argomento;
- 4) di dare mandato agli uffici competenti per l'adozione degli atti conseguenti;
- 5) l'Amministrazione si riserva di accertare le responsabilità che hanno causato la transazione.



Deliberazione n. 330/2021 - Protocollo n. 145660/2021

Macroarea: **4 - IMMOBILI E SERVIZI LOGISTICI**

Punto OdG: 04/04

Struttura proponente: AREA APPALTI, ACQUISTI ED EDILIZIA

**Affidamento ex art. 192 D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 al Consorzio CINECA sistemi informativi di ateneo triennio 2022-2024 - determina a contrarre**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati				X
Prof. Gianpietro Cossali				X	Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Prof.ssa Dorothee Heller				X
Sig.ra Michela Agliati	X				Sig. Martin Manzoni	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che l'Università degli Studi di Bergamo utilizza una pluralità di applicativi per la gestione dei servizi informativi dell'Ateneo al fine di gestire i processi garantendo la qualità e l'efficienza dell'azione amministrativa;

PREMESSO che il contratto in essere, stipulato con il Consorzio interuniversitario Cineca, giunge a scadenza il prossimo 31 dicembre 2021 e pertanto si rende necessario procedere con l'affidamento dei servizi informativi in modo da garantire continuità all'azione amministrativa;

VISTO l'articolo 5, comma 1, del d.lgs. 50/2016 laddove si afferma che *“Una concessione o un appalto pubblico, nei settori ordinari o speciali, aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:*

- a) *l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;*
- b) *oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;*
- c) *nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata”;*



- VISTO l'articolo 5, comma 2, del d.lgs. 50/2016, il quale definisce il concetto di controllo analogo prescrivendo che *“Un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore esercita su una persona giuridica un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ai sensi del comma 1, lettera a), qualora essa eserciti un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata. Tale controllo può anche essere esercitato da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore”*;
- VISTO l'articolo 192, comma 1, del d.lgs. 50/2016 *“E' istituito presso l'ANAC, anche al fine di garantire adeguati livelli di pubblicità e trasparenza nei contratti pubblici, l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'articolo 5. L'iscrizione nell'elenco avviene a domanda, dopo che sia stata riscontrata l'esistenza dei requisiti, secondo le modalità e i criteri che l'Autorità definisce con proprio atto. L'Autorità per la raccolta delle informazioni e la verifica dei predetti requisiti opera mediante procedure informatiche, anche attraverso il collegamento, sulla base di apposite convenzioni, con i relativi sistemi in uso presso altre Amministrazioni pubbliche ed altri soggetti operanti nel settore dei contratti pubblici. La domanda di iscrizione consente alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori sotto la propria responsabilità, di effettuare affidamenti diretti dei contratti all'ente strumentale. Resta fermo l'obbligo di pubblicazione degli atti connessi all'affidamento diretto medesimo secondo quanto previsto al comma 3”*;
- VISTO l'articolo 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 per cui *“ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”*;
- VISTO il Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 rubricato *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”*;
- RICHIAMATE le Linee guida ANAC n. 7 aggiornate al D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con deliberazione del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 951 del 20/11/2017 relative all'iscrizione nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in House, in attuazione dell'articolo 192, comma 1, del d.lgs. 50/2016;
- VISTI gli artt. 1 e 45 dello Statuto dell'Università di Bergamo che, affermando l'autonomia didattica, organizzativa, amministrativa finanziaria e contabile dell'Ateneo, rinviano al regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità (AM.FI.CO.) la disciplina della gestione delle spese e le relative responsabilità;
- VISTO l'art. 18 del vigente regolamento AM.FI.CO. che disciplina le modalità di gestione del budget da parte delle Strutture di gestione;
- VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 22.12.2020 con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione triennale 2021-2023 ed il bilancio annuale autorizzatorio per l'anno 2021;



VISTO il programma biennale delle acquisizioni di beni e servizi approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 dicembre 2020 e ss. mm. ii.;

PRESO ATTO che:

- CINECA è un Consorzio Interuniversitario di rilevanza nazionale, con finalità di sistema per l'istruzione, l'università e la ricerca, senza scopo di lucro formato da numerose università italiane, il CNR e il MIUR, che svolge sull'Ente le funzioni di vigilanza;
- CINECA è un soggetto che opera "*in house*" rispetto ai propri consorziati, i quali esercitano congiuntamente sul Consorzio un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;

PRESO ATTO che con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli studi di Bergamo, seduta del 28.3.2006, è stata approvata l'adesione dell'Ateneo al Consorzio CINECA, in qualità di consorziata;

RICHIAMATA la delibera di Rep. 19/2012 del Consiglio di Amministrazione, seduta del 18.12.2012, e l'Accordo Quadro sottoscritto in data 14.2.2013 e di durata decennale, che definisce i termini del rapporto tra Università e CINECA e che è lo strumento sulla cui base possono essere definiti i singoli atti di affidamento dei servizi;

PRESO ATTO che il 2.12.2018 il Consorzio Cineca è stato iscritto, nell'elenco delle società *in house* istituito presso l'ANAC, quale organismo *in house* del MIUR e di ciascuno dei propri Consorziati;

RILEVATA l'esigenza per l'Università degli studi di Bergamo di acquisire una pluralità di applicativi per la gestione dei servizi di Ateneo al fine di garantire l'erogazione dell'attività di didattica, di ricerca, di trasferimento tecnologico nonché quelli strumentali ai predetti, nell'ottica di garantire il buon andamento dell'azione amministrativa;

43

RILEVATA la complessità del settore universitario, pacificamente specialistico e connotato da processi estremamente peculiari, non rinvenibili in altre amministrazioni pubbliche, che non trovano equivalenti nei prodotti offerti dal mercato, per lo meno in una logica di integrazione tra didattica e ricerca e che richiedono uno sviluppo connotato da trasversalità e integrazione nativa dei moduli;

PRESO ATTO che l'esigenza dell'amministrazione può essere soddisfatta procedendo all'affidamento delle seguenti soluzioni Cineca:

**ARTICOLI AGGREGATI BASE:**

- AB SEGRETERIA STUDENTI
- AB RISORSE UMANE
- AB RICERCA
- AB FINANZA
- AB DIDATTICA
- AB DEMATERIALIZZAZIONE

**ARTICOLI AGGREGATI ANCILLARI:**

- AA RISORSE UMANE (CMI)
- AA FINANZA (BUDGETING E PAGAMENTI)
- AA DIDATTICA E STUDENTI
- AA DEMATERIALIZZAZIONE (SUPPORTO FIRMA DIGITALE)



### ARTICOLI SINGOLI NON RAGGRUPPABILI IN BASE A CRITERI DI OMOGENEITA' FUNZIONALE:

- PAGO ATENEI - Portale Pagamenti
- CONSERVA – Canone (Spazio disco fino a 24 GB per anno)
- U-GOV IRIS RESOURCES MANAGEMENT(RM)
- U-GOV IRIS ACTIVITIES AND PROJECT (AP)
- PORTALE
- PICA
- BESTR
- IDM - IDP
- IDM - SPID
- GESTIONE CERTIFICATI DI FIRMA DIGITALE

CONSIDERATO che l'affidamento al Consorzio Cineca postula l'obbligo di motivare la congruità economica dell'offerta, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

CONSIDERATO che la congruità dell'offerta sulla base dell'oggetto della prestazione, nella fattispecie concreta può essere riscontrata in ragione del fatto che i prodotti oggetto del contratto, realizzati nei termini pensati e voluti dall'Ateneo, insieme agli altri consorziati, nell'ambito del processo di sviluppo e implementazione dei singoli software, risultano proporzionati, in ragione della specificità degli stessi, al valore economico proposto;

CONSIDERATO che la congruità dell'offerta sulla base del valore della prestazione deve essere ricondotta a una valutazione complessiva rispetto a un cambiamento di tutti i software sottoposti a manutenzione, che inevitabilmente comporterebbe un significativo impatto organizzativo che può essere dettagliato dalle seguenti attività per ognuno dei software "core":

- gap analysis tra il software CINECA e quello rinvenibile sul mercato;
- eventuali attività di sviluppo ad-hoc per venire incontro alla peculiarità dell'Ateneo;
- re-ingegnerizzazione del processo, soprattutto per i processi più trasversali;
- rimodulazione dell'organizzazione per adattarsi al nuovo software;
- formazione del personale;
- test della soluzione con gruppi di early adopter;
- avvio;

CONSIDERATO che il cambio di software richiederebbe in ogni caso un percorso di migrazione di dati che necessariamente comporterebbe l'impiego di risorse interne, oltre che costi di consulenza e sviluppo esterni;

CONSIDERATO che già i soli costi di migrazione, rendono il ricorso al mercato un percorso estremamente oneroso e poco vantaggioso, al netto di un completo fermo della macchina amministrativa che sarebbe inevitabile;

CONSIDERATO che i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio sono riscontrati in termini di efficienza da parte dei key users, ovvero gli utilizzatori finale del sistema, che conoscono nel dettaglio i software oggetto



dell'affidamento e che garantiscono, attraverso la loro quotidiana utilizzazione, il buon andamento dell'azione amministrativa;

CONSIDERATO che per le ragioni sopradette, è oggettivamente riscontrabile l'ottimale impiego delle risorse pubbliche, che viceversa sarebbe pregiudicato se si ricorresse al libero mercato, tenuto conto dei costi di implementazione interna, delle competenze da acquisire e, non per ultimo, i costi di acquisizione delle soluzioni;

CONSIDERATO che il mancato ricorso al mercato trova giustificazione in una pluralità di argomentazioni:

1. lo sviluppo dei software in argomento da parte di Cineca, prevede il coinvolgimento e la partecipazione degli atenei rispetto all'attività di pianificazione e programmazione del fabbisogno delle università consorziate, anche attraverso la creazione di gruppi di lavoro tra atenei ed analisti CINECA, incaricati di curare l'esecuzione della progettazione e di controllare degli stati avanzamento di realizzazione sulla base delle specifiche esigenze manifestate dai consorziati;
2. l'offerta di Cineca si riferisce a prodotti pensati su misura delle esigenze dell'Università e non quindi progettati per il mercato e poi adattati alle singole esigenze della parte committente;
3. i sistemi applicativi Cineca sono caratterizzati da interoperabilità ed interconnessione, peculiarità che garantisce il buon andamento dell'azione amministrativa;
4. sebbene in astratto, il mercato sarebbe in grado di fornire dei prodotti equivalenti, questi si configurerebbero come singoli prodotti, tesi a gestire aspetti specifici e quindi non in grado di soddisfare l'esigenza sistemistica di cui l'amministrazione necessita, se non attraverso un invasivo e sostanziale, non garantito, processo di implementazione;
5. quand'anche il mercato, in astratto, fosse in grado di integrare il singolo software con gli altri in uso all'ateneo, tale operazione sarebbe antieconomica per l'amministrazione universitaria se si considerano i costi che quest'ultima dovrebbe sostenere in termini, non solo di acquisto, ma soprattutto di formazione, implementazione e disagio in sede applicativa;
6. il sistema gestionale integrato fornito dal consorzio CINECA alle Università è in grado di garantire la pressoché totale copertura delle esigenze relative all'attività istituzionale, avuto particolare riguardo, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alla gestione carriera studenti, gestione segreterie studenti, valutazione della didattica, programmazione della didattica, gestione e diffusione dei dati dell'attività di ricerca, gestione contabilità, gestione risorse umane;

CONSIDERATO in ogni caso che alcune delle soluzioni sviluppate da CINECA hanno caratteristiche peculiari, in relazione alle quali non è possibile trovare sul mercato prodotti con caratteristiche equivalenti se non attraverso lo sviluppo di sistemi di interconnessione che dovrebbero essere sviluppati *ad hoc*;

CONSIDERATO altresì che:

- Cineca è in grado di certificare l'aderenza dei sistemi e degli applicativi, nonché dell'hosting - housing e del "disaster recovery", alle normative vigenti in materia di informatica per le pubbliche amministrazioni e garantirne l'evoluzione;
- Cineca è fornitore accreditato AgID e presente nel Marketplace SaaS (Software as a Service) di AgID;
- Il Data Center di CINECA è qualificato CSP (Cloud Service Provider), come risulta dal Registro pubblico esposto nell'ambito del Cloud Marketplace ai sensi dell'art. 4 della Circolare AGID n. 2 del 9 aprile 2018 ed è presente anche nel registro pubblico dei CSP qualificati iscritti nell'elenco ANAC delle società in house;



CONSIDERATO in definitiva che il ricorso al mercato, per le ragioni sopra esposte, comporterebbe un aggravio degli oneri procedurali e gestionali per l'Ateneo, facendo venir meno quei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche esplicitamente richiamati nell'art. 192, comma 2 del D. Lgs. 50/2016;

PRESO ATTO che il Consorzio Cineca ha fatto pervenire la proposta di atto di affidamento per il triennio 2022- 2024, per l'avvio e l'utilizzo delle predette soluzioni applicative e servizi professionali (all.to 1), per l'importo complessivo, per l'intero periodo di 3 anni, di euro 1.812.643,59 Iva esclusa, così determinato:

- un canone annuo per complessivi euro 604.214,53, di cui euro 574.003,80, pari al 95% del canone completo, da intendersi come Software as a Service (SaaS), come da importi indicati nelle tabelle 1, 2 e 3 di cui all'all.to 1. Tale importo è comprensivo di help-desk, consulenza specialistica e sviluppo requisiti, fino a un limite massimo di 105 giornate annue, raggiunto il quale si passerà all'utilizzo della quota a consumo;
- una quota a consumo di euro 30.210,73, pari al 5% del canone annuo complessivo, per ulteriori servizi nel perimetro delle competenze e della capacità produttiva del Consorzio CINECA, per un impegno pari a 50 giornate calcolato a tariffa media;

VALUTATA la congruità economica dell'offerta del Cineca, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, considerando che i servizi da attivare nel corso del triennio 2022-2024 si integrano con le altre soluzioni attualmente in uso presso l'Università determinando benefici in termini di gestione e integrazione dei processi organizzativi, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

46

DATO ATTO CHE l'adesione alla proposta CINECA garantisce il rispetto dei principi di economicità, efficienza ed efficacia previsti nell'azione amministrativa;

RITENUTO pertanto che, per garantire continuità nei servizi, è necessario procedere all'affidamento dei seguenti applicativi e servizi, forniti unicamente dal Consorzio Cineca, per il triennio 2022/2024, relativi alle soluzioni Cineca sopra esposte, al fine di consentire all'amministrazione il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali;

PRESO ATTO che il costo complessivo del servizio di euro 1.812.643,59 Iva esclusa trova imputazione sulla voce di conto 04.41.01 "Oneri servizi manutenzioni e riparazioni" del bilancio preventivo triennale 2021-2023;

VERIFICATO da parte del Responsabile di budget che il costo del servizio pari a euro 1.812.643,59 IVA esclusa, per complessivi euro 2.211.425,18 IVA inclusa, trova copertura per gli esercizi 2022 e 2023, sulla voce di conto 04.41.01 "Oneri servizi manutenzioni e riparazioni" nei termini di seguito rappresentati:

- anno 2022: euro 737.141,72 Iva inclusa;
- anno 2023: euro 737.141,72 Iva inclusa;

CONSIDERATO che si dovrà tenere conto del costo per l'esercizio 2024 pari a euro 737.141,72 Iva inclusa, in sede di approvazione del bilancio di previsione triennale 2022-2024;



ACCERTATA la disponibilità del dr. Donato Ciardo, Dirigente dell'area appalti, acquisti ed edilizia in possesso dei requisiti di adeguata professionalità e di competenza e priva di conflitti di interesse in relazione all'oggetto del contratto così come richiesto dalla vigente normativa, a ricoprire il ruolo di responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del Codice, e del dott. Fabio Brignoli, in servizio presso Ateneo Bergamo SpA, società strumentale dell'università degli studi di Bergamo, a ricoprire il ruolo di assistente con funzioni di direttore operativo, ai sensi dell'art. 101 comma 4, D.Lgs. 50/2016;

UDITO l'intervento del dott. Smioldo, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, che evidenzia come la motivazione della delibera sia paradigmatica dell'art. 3 della l. 241/1990;

### DELIBERA

- 1) di condividere ed accettare la proposta di affidamento delle soluzioni informatiche e dei servizi di assistenza connessi, per il triennio 2022/2024, nel testo allegato al presente verbale (all.to 1);
- 2) di autorizzare l'affidamento al Consorzio Interuniversitario CINECA (P.IVA 00502591209) con sede in Casalecchio di Reno (Bologna), in via Magnanelli 6/3 - Cap 40033, i servizi in oggetto per il periodo di tre anni (2022-2024), con decorrenza dal 1.1.2022, nei termini di cui in premessa e meglio dettagliati nella proposta per l'importo complessivo di euro 1.812.643,59 Iva esclusa;
- 3) di autorizzare il Direttore Generale alla sottoscrizione dell'atto suddetto con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare all'atto medesimo eventuali integrazioni e/o modifiche che si rendessero necessarie;
- 4) che il costo previsto, pari a complessivi euro 2.211.425,18 IVA inclusa, trova copertura e imputazione nella voce di conto 04.41.01 "*Oneri servizi manutenzioni e riparazioni*" nei termini di seguito rappresentati:
  - anno 2022: euro 737.141,72 Iva inclusa;
  - anno 2023: euro 737.141,72 Iva inclusa;
  - anno 2024: euro 737.141,72 Iva inclusa
- 5) di dare mandato al Direttore Generale di tenere obbligatoriamente conto, in sede di redazione del bilancio unico di ateneo di previsione annuale e triennale degli esercizi futuri, del costo da imputare al budget economico 2024, pari a euro 737.141,72 IVA inclusa non rientrante nelle previsioni del triennio 2021-2023;
- 6) di dare atto che sono state avviate le verifiche in capo all'operatore affidatario circa il possesso dei requisiti richiesti dalle vigenti disposizioni normative per la stipulazione dei contratti con la Pubblica Amministrazione e che l'amministrazione provvederà ad intervenire in autotutela qualora a seguito delle verifiche in parola sussistano elementi ostativi all'affidamento della fornitura per il mancato possesso dei requisiti richiesti dalle vigenti disposizioni normative;
- 7) di dare atto che la liquidazione delle fatture avverrà previo esito positivo della verifica della regolarità del servizio e nel rispetto degli obblighi previsti dall'art. 3 L. 136/2010, nonché a seguito dell'esito positivo degli accertamenti disposti in materia di pagamenti da parte delle PP.AA. (regolarità contributiva a mezzo DURC e art. 48-bis DPR 602/1973);
- 8) di pubblicare il contenuto e gli estremi del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Università nella Sezione "Amministrazione Trasparente – Provvedimenti e Determine a contrarre" rispettivamente ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14.03.2013 n. 33;
- 9) di pubblicare altresì i dati richiesti ai fini dell'adempimento di cui all'art. 1 comma 32, della L. 190/2012 nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Università;
- 10) di dare mandato agli uffici competenti per l'adozione degli atti conseguenti.



Deliberazione n. 331/2021 - Protocollo n. 145661/2021

 Macroarea: **4 - IMMOBILI E SERVIZI LOGISTICI**

Punto OdG: 04/05

Struttura proponente: AREA RISORSE UMANE

**Chiusura delle sedi universitarie anno 2022**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati				X
Prof. Gianpietro Cossali				X	Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Prof.ssa Dorothee Heller				X
Sig.ra Michela Agliati	X				Sig. Martin Manzoni	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTI i vigenti CCNL dei comparti "Università" e "Istruzione e Ricerca";

VALUTATA l'opportunità di definire un calendario di chiusura generalizzata degli uffici e strutture di Ateneo in taluni periodi dell'anno, in coincidenza delle festività e dei più consueti periodi di fruizione delle ferie, anche al fine della razionalizzazione delle spese connesse al normale funzionamento delle sedi universitarie;

RITENUTO in continuità rispetto agli scorsi anni di definire le chiusure delle strutture universitarie e/o riduzioni dell'orario di lavoro nel periodo estivo e/o natalizio entro e non oltre il 1° marzo di ogni anno, al fine di consentire ai responsabili ed al personale di effettuare un'agevole programmazione delle ferie;

### DELIBERA

la chiusura delle sedi universitarie nei seguenti periodi:

- venerdì 24 dicembre 2021 dalle ore 14:00;
- sabato 16 aprile 2022;
- da martedì 16 a venerdì 19 agosto 2022 (4 giorni);
- da martedì 27 dicembre a venerdì 30 dicembre 2022 (4 giorni) per la sede di Via dei Caniana, 2;
- da martedì 27 dicembre 2022 a sabato 7 gennaio 2023 (8 giorni) per le altre sedi, fatte salve eventuali sopravvenienti esigenze da disciplinare con successivo decreto rettorale;
- tutti i sabati dal 16 luglio al 27 agosto 2022.



Deliberazione n. 332/2021 - Protocollo n. 145662/2021

Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/01

Struttura proponente: AREA RISORSE UMANE

**Programmazione reclutamento Dipartimento di Eccellenza - approvazione**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati				X
Prof. Gianpietro Cossali				X	Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Prof.ssa Dorothee Heller				X
Sig.ra Michela Agliati	X				Sig. Martin Manzoni	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA la L. 9 maggio 1989 n. 168 ss.mm.ii. *“Istituzione del Ministero dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica.”*;
- VISTO l’art. 5, comma 1, lettera a), L. 24 dicembre 1993, n. 537 che definisce l’istituzione del Fondo di Finanziamento Ordinario destinato alle Università;
- VISTO l’art. 6, D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 che prescrive *“Le amministrazioni pubbliche definiscono l’organizzazione degli uffici per le finalità indicate all’articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali”*;
- VISTO il D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 – *“Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”*;
- VISTA la L. 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario.”*;
- VISTO il comma 2 della richiamata disposizione normativa che prescrive: *“Allo scopo di ottimizzare l’impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell’articolo 6-ter.”*;



VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”*, ed in particolare gli artt. 4, 5, 6 e 7 che disciplinano la programmazione del personale e i rispettivi limiti;

VISTO l’art. 4 c. 2 del d.lgs. 5 maggio 2017, n. 75, che prescrive *“Allo scopo di ottimizzare l’impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell’articolo 6-ter1 “;*

VISTO l’art. 1 comma 978, legge 30 dicembre 2018, n. 145, che dispone *“Nell’ambito del livello complessivo del Fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all’articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, come definito dalla presente legge sono autorizzate, negli anni 2019 e 2020, maggiori facoltà assunzionali, in aggiunta a quelle previste dall’articolo 66, comma 13bis, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 [...] i ulteriori 25 milioni di euro a decorrere dall’anno 2020 per le università statali che nell’anno precedente a quello di riferimento presentano un indicatore delle spese di personale, come previsto dall’articolo 5 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, inferiore al 75 per cento e un indicatore di sostenibilità economico-finanziaria”;*

VISTO l’art. 1, comma 524, L. 30 dicembre 2020, n. 178;

50

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione, seduta del 22 dicembre 2020, punto 3.2 – *“Approvazione del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale 2021 e triennale 2021-2023”;*

RICHIAMATO il Progetto dipartimentale di sviluppo del Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere finanziato nell’ambito del *“Dipartimento di eccellenza - 2018-2022”;*

TENUTO CONTO della delibera n. 13 del 14 dicembre 2021 assunta dal Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere, ai sensi dei Regolamenti di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo e dei ricercatori a tempo determinato, che prevede di assegnare un posto di professore di II fascia al Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere per il SSD L-LIN/01 Glottologia e Linguistica, da selezionare attraverso la procedura di cui all’art. 18 comma 4 della L. 240/2010, utilizzando 0,65 punti organico della quota MUR del Progetto dipartimentale di sviluppo del Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere finanziato nell’ambito del *“Dipartimento di eccellenza - 2018-2022”*, resi disponibili dalla cessazione del dott. Lorenzo Spreafico, ricercatore a tempo determinato di tipo b), la cui posizione era coperta dalla suddetta quota, e 0,05 punti organico della programmazione ordinaria;

VISTO il bilancio di previsione unico per l’anno 2021 e triennale per il periodo 2021-2023 approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22.12.2020 e accertata la disponibilità finanziaria;

VERIFICATA la disponibilità di punti organico;



VISTA la delibera del Senato Accademico del 20 dicembre 2021,

**DELIBERA**

di approvare la programmazione di nuove posizioni da coprire di professore e ricercatore, da assegnare ai Dipartimenti nei termini individuati nella tabella seguente:

<b>RUOLO</b>	<b>Dipartimento</b>	<b>ssd</b>	<b>Procedura</b>	<b>Punti organico</b>
PA	LLCS	L-LIN/01	art. 18 comma 4	0,65 – Dipartimento di Eccellenza – Q. MUR 0,05 – programmazione ordinaria

Deliberazione n. 333/2021 - Protocollo n. 145663/2021

Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/02

Struttura proponente: AREA RISORSE UMANE

**Chiamata di professori di I fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge 240/2010**

51

<b>Nominativo</b>	<b>F</b>	<b>C</b>	<b>A</b>	<b>As</b>	<b>Nominativo</b>	<b>F</b>	<b>C</b>	<b>A</b>	<b>A S</b>
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati				X
Prof. Gianpietro Cossali				X	Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Prof.ssa Dorothee Heller				X
Sig.ra Michela Agliati	X				Sig. Martin Manzoni	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**PREMESSO CHE:**

- con deliberazioni del Senato Accademico del 01.03.2021 e del Consiglio di Amministrazione del 02.03.2021 è stata approvata la copertura di un posto di professore di prima fascia mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 comma 1 della L. 240/2010;
- con Decreto Rettorale Rep. 604/2021 del 27.07.2021 il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. 4° Serie Speciale Concorsi ed esami n. 59 del 27.07.2021 è stata indetta la procedura pubblica di selezione per n. 5 posti di professore di ruolo di prima fascia, tra i quali uno con il codice di selezione n. 4 per il settore concorsuale 13/B4 – Economia degli Intermediari Finanziari e Finanza Aziendale - Settore Scientifico Disciplinare SECS-P/09 – Finanza Aziendale presso il Dipartimento di Scienze Aziendali;



VISTO l'art. 18, L. 30 dicembre 2010 n. 240, che regola la figura dei professori, prevedendo che *“Le università disciplinano la chiamata dei professori di prima e di seconda fascia”*;

VISTO l'art. 21, comma 2, lettera h), dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo che nel definire le attribuzioni specifiche del Consiglio di Amministrazione, attribuisce allo stesso *“l'approvazione, previo parere del Senato Accademico, della proposta di chiamata dei professori e dei ricercatori da parte dei Dipartimenti, in ossequio alla programmazione triennale dell'Ateneo, che dovrà assicurare la sostenibilità nel tempo della relativa spesa;”*

VISTO il *“Regolamento di Ateneo che disciplina il procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della legge 240/2010, emanato con decreto rettorale Rep. n. 505 del 6.11.2012 e da ultimo modificato con D.R. Rep. n. 336 del 17.06.2019”*;

VISTO l'art. 12 del regolamento richiamato che disciplina la procedura di chiamata del candidato selezionato prevedendo che *“1. Conclusa la procedura, il Consiglio di Dipartimento, entro 60 giorni dall'approvazione degli atti, propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato selezionato. 2. La delibera di proposta del Dipartimento è adottata a maggioranza assoluta dei professori di prima fascia per la chiamata di professori di prima fascia e a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia per la chiamata dei professori di seconda fascia. 3. La chiamata è approvata dal Consiglio di amministrazione con delibera adottata a maggioranza assoluta dei suoi componenti. 4. Nel caso in cui nel termine di cui al precedente comma 1 il Dipartimento non adotti alcuna delibera, non potrà richiedere, nei due anni successivi all'approvazione degli atti, la copertura di un posto di ruolo per la medesima fascia e per il medesimo settore concorsuale, se previsto, per i quali si è svolta la procedura”*;

52

PRESO ATTO che la procedura di selezione si è conclusa;

VISTO il D.R. di Rep. n. 1001/2021 del 13 dicembre 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della selezione che hanno visto come vincitore il Prof. Silvio Vismara;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Aziendali del 15 dicembre 2021 che ha approvato la proposta di chiamata del Prof. Silvio Vismara per il Settore concorsuale 13/B4 – Economia degli Intermediari Finanziari e Finanza Aziendale - Settore Scientifico Disciplinare SECS-P/09 – Finanza Aziendale;

VISTO il parere del Senato Accademico espresso nella seduta del 20 dicembre 2021;

ACCERTATA la disponibilità di risorse, come previsto nelle delibere di programmazione del posto, di complessivi 0,3 punti organico per la chiamata di un professore di I fascia, già nei ruoli dell'Ateneo;

#### DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata a professore di prima fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 240/2010 del seguente vincitore della procedura selettiva illustrata in premessa:
  - Prof. Silvio Vismara per il Settore concorsuale 13/B4 – Economia degli Intermediari Finanziari e Finanza Aziendale - Settore Scientifico Disciplinare SECS-P/09 – Finanza Aziendale;
- 2) di autorizzare la presa di servizio con decorrenza 1° febbraio 2022;



- 3) di dare atto che il docente afferirà al Dipartimento che ha proposto la chiamata;
- 4) di dare mandato agli uffici competenti dell'adozione degli atti conseguenti.

Deliberazione n. 334/2021 - Protocollo n. 145664/2021

Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/03

Struttura proponente: AREA RISORSE UMANE

**Chiamata di professori di I fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge 240/2010**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A S
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati				X
Prof. Gianpietro Cossali				X	Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Prof.ssa Dorothee Heller				X
Sig.ra Michela Agliati	X				Sig. Martin Manzoni	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

### PREMESSO CHE:

- con deliberazioni del Senato Accademico del 22 ottobre 2021 e del Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2021 è stata approvata la copertura di cinque posti di professore di prima fascia mediante chiamata ai sensi dell'art. 24 comma 6 della L. 240/2010;
- con Decreto Rettorale Rep. 897/2021 del 05 novembre 2021 il cui avviso è stato pubblicato sul sito di Ateneo in data 05 novembre 2021 è stata indetta la procedura valutativa per n. 5 posti di professore di ruolo di prima fascia tra i quali uno con il codice di selezione n.1 per il SC 12/B2 – Diritto del lavoro – Settore scientifico disciplinare IUS/07 – Diritto del lavoro, uno con il codice di selezione n. 2 per il SC 12/E4 – Diritto dell'Unione Europea – Settore scientifico disciplinare IUS/14 – Diritto dell'Unione Europea, uno con il codice di selezione n. 3 per il SC 09/D1 – Scienza e tecnologia dei materiali – Settore scientifico disciplinare ING-IND/22 – Scienza e tecnologia dei materiali, uno con il codice di selezione n. 4 per il SC 03/B1 – Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici - Settore scientifico disciplinare CHIM/03 – Chimica generale ed inorganica presso il Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate e uno con il codice di selezione n.5 per il SC 14/B1 – Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche – Settore scientifico disciplinare SPS/03 – Storia delle istituzioni politiche;

VISTO l'art. 24, comma 6 della L. 30 dicembre 2010 n. 240, nel quale si prevede che nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione .....“omissis”..... *la procedura di cui al comma 5 può essere utilizzata per la chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'università medesima, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16;*



VISTO l'art. 21, comma 2, lettera h), dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo che nel definire le attribuzioni specifiche del Consiglio di Amministrazione, attribuisce allo stesso *"l'approvazione, previo parere del Senato Accademico, della proposta di chiamata dei professori e dei ricercatori da parte dei Dipartimenti, in ossequio alla programmazione triennale dell'Ateneo, che dovrà assicurare la sostenibilità nel tempo della relativa spesa;"*

VISTO il *"Regolamento di Ateneo che disciplina il procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della legge 240/2010, emanato con decreto rettorale Rep. n. 505 del 6.11.2012 e da ultimo modificato con D.R. Rep. n. 336 del 17.06.2019;"*

VISTO l'art. 15 del regolamento richiamato che disciplina la procedura di chiamata del candidato selezionato prevedendo che *"1. Conclusa la procedura valutativa, il Consiglio di Dipartimento, propone al Consiglio di Amministrazione entro 30 giorni dall'approvazione degli atti, la chiamata del candidato che ha conseguito una valutazione positiva.  
2. La delibera di proposta è adottata secondo le modalità di cui all'art. 12, comma 2, 3 e 4 del presente Regolamento;"*

PRESO ATTO che le procedure di selezione si sono concluse;

VISTI:

- Il D.R. Rep. n. 1012/2021 del 15 dicembre 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della selezione che hanno visto come vincitrice la Prof.ssa Marina Cabrini;
- il D.R. Rep. n. 1013/2021 del 16 dicembre 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della selezione che hanno visto come vincitore il Prof. Giuseppe Rosace;
- Il D.R. Rep. n. 1011/2021 del 15 dicembre 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della selezione che hanno visto come vincitrice la Prof.ssa Simona Maria Francesca Mori;
- Il D.R. Rep. n. 1010/2021 del 15 dicembre 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della selezione che hanno visto come vincitore il Prof. Lucio Imberti;
- Il D.R. Rep. n. 1007/2021 del 15 dicembre 2021 con il quale sono stati approvati gli atti della selezione che hanno visto come vincitore il Prof. Stefano Bastianon;

VISTE:

- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate del 17.12 2021, che ha approvato la proposta di chiamata della Prof.ssa Marina Cabrini per il Settore concorsuale 09/D1 – Scienza e tecnologia dei materiali - Settore scientifico disciplinare ING-IND/22 – Scienza e tecnologia dei materiali;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate del 17.12 2021, che ha approvato la proposta di chiamata del Prof. Giuseppe Rosace per il Settore concorsuale 03/B1 – Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici - Settore scientifico disciplinare CHIM/03 – Chimica generale ed inorganica;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Lettere filosofia, comunicazione del 16.12 2021, che ha approvato la proposta di chiamata della Prof.ssa Simona Maria Francesca Mori per il Settore concorsuale 14/B1 – Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche - Settore scientifico disciplinare SPS/03 – Storia delle istituzioni politiche;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza del 16.12 2021, che ha approvato la proposta di chiamata del Prof. Lucio Imberti per il Settore concorsuale 12/B2 – Diritto del lavoro - Settore scientifico disciplinare IUS/07 – Diritto del lavoro;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza del 16.12 2021, che ha approvato la proposta di chiamata del Prof. Stefano Bastianon per il Settore concorsuale 12/E4 – Diritto dell'Unione Europea - Settore scientifico disciplinare IUS/14 – Diritto dell'Unione Europea;



VISTO il parere del Senato Accademico espresso nella seduta del 20.12.2021;

ACCERTATA la disponibilità di risorse, come previsto nelle delibere di programmazione del posto, di complessivi 1,5 punti organico per la chiamata di cinque professori di I fascia, già nei ruoli dell'Ateneo;

### DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata a professore di prima fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010 dei seguenti vincitori delle procedure selettive illustrate in premessa:
  - Prof.ssa Marina Cabrini, Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate, per il Settore concorsuale 09/D1 – Scienza e tecnologia dei materiali - Settore scientifico disciplinare ING-IND/22 – Scienza e tecnologia dei materiali;
  - Prof. Giuseppe Rosace, Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate, per il Settore concorsuale 03/B1 – Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici - Settore scientifico disciplinare CHIM/03 – Chimica generale ed inorganica;
  - Prof.ssa Simona Maria Francesca Mori, Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione, per il Settore concorsuale 14/B1 – Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche - Settore scientifico disciplinare SPS/03 – Storia delle istituzioni politiche;
  - Prof. Lucio Imberti, Dipartimento di Giurisprudenza, per il Settore concorsuale 12/B2 – Diritto del lavoro - Settore scientifico disciplinare IUS/07 – Diritto del lavoro;
  - Prof. Stefano Bastianon, Dipartimento di Giurisprudenza, per il Settore concorsuale 12/E4 – Diritto dell'Unione Europea - Settore scientifico disciplinare IUS/14 – Diritto dell'Unione Europea;
- 2) di autorizzare la presa di servizio del Prof. Lucio Imberti, del Prof. Stefano Bastianon, della Prof.ssa Marina Cabrini, del Prof. Giuseppe Rosace, della Prof.ssa Simona Maria Francesca Mori con decorrenza 31 dicembre 2021;
- 3) di dare atto che il docente afferirà al Dipartimento che ha proposto la chiamata;
- 4) di dare mandato agli uffici competenti dell'adozione degli atti conseguenti.

Deliberazione n. 335/2021 - Protocollo n. 145665/2021

Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/04

Struttura proponente: AREA RISORSE UMANE

**Avvio e copertura procedure di valutazione ai fini dell'inquadramento nel ruolo di professore di II fascia di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, lett. b) della Legge 240/2010**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati				X
Prof. Gianpietro Cossali				X	Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Prof.ssa Dorothee Heller				X



Sig.ra Michela Agliati	X				Sig. Martin Manzoni	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

#### VISTI:

- l'art. 24 comma 5 della L. 240/2010 ai sensi del quale "nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l'Università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera e). In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati";
- l'art. 19 del vigente Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato relativo alla "Valutazione ai fini dell'inquadramento nel ruolo dei professori associati";

#### RICHIAMATI:

- il contratto individuale di lavoro di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno di tipologia B ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240 del 30.12.2010, stipulato con la Dott.ssa Stefania Consonni, per il periodo dal 01.04.2019 fino al 31.03.2022 (prot. n. 61061/VII/2 del 01.04.2019) presso il Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere per il settore concorsuale 10/L1 - Lingue, letterature e culture inglese e anglo-americana – SSD L-LIN/12 Lingua e traduzione – Lingua inglese;
- il contratto individuale di lavoro di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno di tipologia B ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240 del 30.12.2010, stipulato con il Dott. Romolo Francesco Saverio, per il periodo dal 01.04.2019 fino al 31.03.2022 (prot. n. 61140/VII/2 del 01.04.2019) presso il Dipartimento di Giurisprudenza per il settore concorsuale 06/M2 - Medicina legale e del lavoro - SSD MED/43 - Medicina legale;

**VISTA** la deliberazione assunta dal Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere in data 25 maggio 2021, inerente alla proposta di avvio della procedura di valutazione ai fini dell'inquadramento nel ruolo dei professori associati della Dott. Stefania Consonni in possesso dell'abilitazione nazionale nel settore concorsuale di inquadramento, con validità dal 08.08.2014 al 08.08.2023;

**VISTA** la deliberazione assunta dal Dipartimento di Giurisprudenza in data 23 novembre 2021, inerente alla proposta di avvio della procedura di valutazione ai fini dell'inquadramento nel ruolo dei professori associati del Dott. Francesco Saverio Romolo in possesso dell'abilitazione nazionale nel settore concorsuale di inquadramento, con validità dal 10.02.2014 al 10.02.2023;

**RICHIAMATA** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 74 del 15 maggio 2018, con la quale sono stati attribuiti 0,45 punti organico al Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere al fine di finanziare un posto di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno di tipologia B ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240 del 30.12.2010 nell'ambito del Progetto "Dipartimenti di Eccellenza" (art. 1, c. 314-337, Legge 232/2016), SSD L-LIN/12 Lingua e traduzione – Lingua inglese, tenendo conto che il costo relativo agli 0,20 punti organico necessari alla copertura del successivo passaggio al ruolo dei docenti di II fascia è a carico del cofinanziamento MUR;



**RICHIAMATA** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 6.1 del 19.12.2017, con la quale è stata attribuito al Dipartimento di Giurisprudenza, a valere sul piano straordinario 2018 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010, pubblicato con D.M. 168 del 28/2/2018, un posto di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno di tipologia B ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240 del 30.12.2010, SSD MED/43 - Medicina legale, tenendo conto che il costo relativo agli 0,20 punti organico necessari alla copertura del successivo passaggio al ruolo dei docenti di II fascia è a carico della programmazione ordinaria di Ateneo;

**VISTO** il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 20.12.2021;

**PRESO ATTO CHE**, ai sensi dell'art. 19 del Regolamento di Ateneo sopra citato, la valutazione è assegnata ad una Commissione nominata dal Rettore, come da proposta del Dipartimento;

#### DELIBERA

- 1) di autorizzare l'avvio delle sopra menzionate procedure di valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte nel triennio, da assegnare ad una commissione nominata dal Rettore, ai fini dell'inquadramento nel ruolo del professore di II fascia per i seguenti titolari dei contratti di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della L.240/2010:
  - Dott.ssa Stefania Consonni, ricercatore a tempo determinato a tempo pieno di tipologia B in servizio presso il Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere per il settore concorsuale 10/L1 - Lingue, letterature e culture inglese e anglo-americana – SSD L-LIN/12 Lingua e traduzione – Lingua inglese;
  - Dott. Francesco Saverio Romolo, ricercatore a tempo determinato a tempo pieno di tipologia B in servizio presso il Dipartimento di Giurisprudenza per il settore concorsuale 06/M2 - Medicina legale e del lavoro - SSD MED/43 - Medicina legale;
- 2) di autorizzare il finanziamento, in caso di valutazione positiva ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, attraverso, rispettivamente,
  - l'utilizzo di 0,20 punti organico a valere sulla quota MUR del Progetto "Dipartimenti di Eccellenza" (art. 1, c. 314-337, Legge 232/2016), per la chiamata della Dott.ssa Stefania Consonni, SSD L-LIN/12 Lingua e traduzione – Lingua inglese;
  - l'utilizzo di 0,20 punti organico a valere sulla programmazione ordinaria, per la chiamata del Dott. Francesco Saverio Romolo, SSD MED/43 - Medicina legale.

Deliberazione n. 336/2021 - Protocollo n. 145666/2021

Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/05

Struttura proponente: AREA RISORSE UMANE

**Chiamata di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della legge**

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X			

Nominativo	F	C	A	A s
Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			



Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati				X
Prof. Gianpietro Cossali				X	Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Prof.ssa Dorothee Heller				X
Sig.ra Michela Agliati	X				Sig. Martin Manzoni	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che:

- con Decreto Rettorale Rep. 518/2021 del 25.06.2021 pubblicato sulla G.U. – Serie Speciale Concorsi ed esami – n. 52/2021 del 02.07.2021 sono state indette le procedure pubbliche di selezione per n. 6 posti di ricercatore a tempo determinato di tipo B, tra le quali quelle contrassegnate dai seguenti codici di selezione:
  - o codice di selezione n. 5 presso il Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere per il Settore concorsuale 10/H1 – Lingua, letteratura e cultura francese – Settore scientifico-disciplinare L-LIN/04 - Lingua e traduzione – lingua francese;
  - o codice di selezione n. 6 presso il Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione per il Settore concorsuale 10/D1- Storia antica – Settore scientifico-disciplinare L-ANT/02- Storia greca;
- con Decreto Rettorale Rep. 508/2021 del 22 giugno 2021 pubblicato sulla G.U. – Serie Speciale Concorsi ed esami – n. 51/2021 del 29 giugno 2021 sono state indette le procedure pubbliche di selezione per n. 18 posti di ricercatore a tempo determinato di tipo B, tra le quali quelle contrassegnate dai seguenti codici di selezione:
  - o codice di selezione n. 14 presso il Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione per il Settore concorsuale 11/C5 – Storia della filosofia – Settore scientifico-disciplinare M-FIL/08 – Storia della filosofia medievale;
  - o codice di selezione n. 15 presso il Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione per il Settore concorsuale 14/C3 – Sociologia dei fenomeni politici e giuridici – Settore scientifico-disciplinare SPS/11 – Sociologia dei fenomeni politici;

VISTO l'art 24, L. 30 dicembre 2010 n. 240, che istituisce la figura dei ricercatori a tempo determinato, prevedendo che *“le università possono stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato”*;

VISTO il comma 3 lett. b) della sopracitata disposizione che nel disciplinare le tipologie contrattuali prescrive due distinte tipologie:

- *“a) contratti di durata triennale prorogabili per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con decreto del Ministro; i predetti contratti possono essere stipulati con il medesimo soggetto anche in sedi diverse;*
- *b) contratti triennali, riservati a candidati che hanno usufruito dei contratti di cui alla lettera a), ovvero che hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia di cui all'articolo 16 della presente legge, ovvero che sono in possesso del titolo di specializzazione medica, ovvero che, per almeno tre anni anche non consecutivi, hanno usufruito di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, o di assegni di ricerca di cui all'articolo 22 della presente legge, o di borse post-dottorato ai sensi dell'articolo 4 della legge 30 novembre 1989, n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri”*;



VISTO l'art. 21, comma 2, lettera h), dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo che nel definire le attribuzioni specifiche del Consiglio di Amministrazione, attribuisce allo stesso *"l'approvazione, previo parere del Senato Accademico, della proposta di chiamata dei professori e dei ricercatori da parte dei Dipartimenti, in ossequio alla programmazione triennale dell'Ateneo, che dovrà assicurare la sostenibilità nel tempo della relativa spesa;"*

VISTO il *"Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge n. 240 del 30.12.2010"*, emanato con D.R. Rep. n. 424/2012, prot. n. 19135/I/003 del 1° ottobre 2012 e ss.mm.ii. che ne disciplina le modalità di reclutamento;

VISTO l'art. 12 del regolamento richiamato che disciplina la procedura di chiamata prevedendo che *"Conclusa la procedura, il Consiglio della struttura interessata, entro 60 giorni dall'approvazione degli atti, propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato selezionato. 2. La delibera di proposta del Dipartimento è adottata a maggioranza assoluta dei professori di I e II fascia. 3. La chiamata è approvata dal Consiglio di Amministrazione che autorizza la stipula del contratto di lavoro che decorrerà, di norma, dal primo giorno del primo mese utile"*;

PRESO ATTO che le procedure di selezione si sono concluse;

VISTI:

- il D.R. Rep. n. 956/2021 del 24.11.2021 con il quale sono stati approvati gli atti della selezione che hanno visto come vincitrice la Dott.ssa Sara Amadori;
- il D.R. Rep. n. 972/2021 del 30.11.2021 con il quale sono stati approvati gli atti della selezione che hanno visto come vincitore il Dott.ssa Monica D'Agostini;
- il D.R. Rep. n. 987/2021 del 06.12.2021 con il quale sono stati approvati gli atti della selezione che hanno visto come vincitore il Dott. Riccardo Saccenti;
- il D.R. Rep. n. 1000/2021 del 13.12.2021 con il quale sono stati approvati gli atti della selezione che hanno visto come vincitore il Dott. Manuel Anselmi

---

 59

VISTE:

- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere del 14.12.2021 che ha approvato la proposta di chiamata della Dott.ssa Sara Amadori per il Settore concorsuale 10/H1 – Lingua, letteratura e cultura francese – Settore scientifico-disciplinare L-LIN/04 - Lingua e traduzione – lingua francese;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione del 16.12.2021 che ha approvato la proposta di chiamata della Dott.ssa Monica D'Agostini per il Settore concorsuale 10/D1- Storia antica – Settore scientifico-disciplinare L-ANT/02-Storia greca;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione del 16.12.2021 che ha approvato la proposta di chiamata del Dott. Riccardo Saccenti per il Settore concorsuale 11/C5 – Storia della filosofia – Settore scientifico-disciplinare M-FIL/08 – Storia della filosofia medievale;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione del 16.12.2021 che ha approvato la proposta di chiamata del Dott. Manuel Anselmi per il Settore concorsuale 14/C3 – Sociologia dei fenomeni politici e giuridici – Settore scientifico-disciplinare SPS/11 – Sociologia dei fenomeni politici;

CONSIDERATO che l'art. 21, comma 2, lettera h), dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo subordinata la chiamata dei professori e Ricercatori proposta da parte dei Dipartimenti, all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

VISTO il parere del Senato Accademico espresso nella seduta del 20.12.2021;


**ACCERTATA** la disponibilità di risorse

- a valere sui punti organico della programmazione ordinaria per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) per le procedure dei settori scientifici disciplinari L-LIN/04, L-ANT/02,
- a valere sul secondo Piano straordinario 2020 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010 ai sensi del Decreto Ministeriale n. 856 del 16.11.2020 per le procedure dei settori scientifici disciplinari M-FIL/08, SPS/11;

**DELIBERA**

- 1) di approvare le chiamate a ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010 dei seguenti vincitori delle procedure di selezione illustrate in premessa:
  - Dott.ssa Sara Amadori - Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere per il Settore concorsuale 10/H1 – Lingua, letteratura e cultura francese – Settore scientifico-disciplinare L-LIN/04 - Lingua e traduzione – lingua francese;
  - Dott.ssa Monica D'Agostini - Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione per il Settore concorsuale 10/D1- Storia antica – Settore scientifico-disciplinare L-ANT/02- Storia greca;
  - Dott. Riccardo Saccenti - Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione per il Settore concorsuale 11/C5 – Storia della filosofia – Settore scientifico-disciplinare M-FIL/08- Storia della filosofia;
  - Dott. Manuel Anselmi - Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione per il Settore concorsuale 14/C3 – Sociologia dei fenomeni politici e giuridici – Settore scientifico-disciplinare SPS/11 – Sociologia dei fenomeni politici;
- 2) di approvare la stipula dei relativi contratti di lavoro con decorrenza dal 1° febbraio 2022;
- 3) di dare atto che i ricercatori afferiranno ai Dipartimenti che hanno proposto la chiamata;
- 4) di dare mandato agli uffici competenti dell'adozione degli atti conseguenti.

Deliberazione n. 337/2021 - Protocollo n. 145667/2021

 Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/06

Struttura proponente: AREA RISORSE UMANE

**Chiamata di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della legge**

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X			
Prof. Gianpietro Cossali				X
Prof. Silvio Troilo	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott.ssa Giovanna Ricuperati				X
Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof.ssa Dorothee Heller				X



Sig.ra Michela Agliati	X				Sig. Martin Manzoni	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che:

- con Decreto Rettorale Rep. 571/2021 del 14.07.2021 pubblicato sulla G.U. – Serie Speciale Concorsi ed esami – n. 61/2021 del 03.08.2021 sono state indette le procedure pubbliche di selezione per n. 10 posti di ricercatore a tempo determinato di tipo A, tra le quali quella contrassegnata dal seguente codice di selezione:
  - o codice di selezione n. 1 presso il Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione per il Settore concorsuale SC 09/B3 – Ingegneria economico-gestionale SSD ING-IND/35 – Ingegneria economico-gestionale;
  - o codice di selezione n. 3 presso il Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate per il settore concorsuale SC 09/D1 – Scienza e tecnologia dei materiali SSD ING-IND/22 – Scienza e tecnologia dei materiali;
  - o codice di selezione n. 4 presso il Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere per il settore concorsuale SC 10/H1 – Lingua, letteratura e cultura francese SSD L-LIN/04 – Lingua e traduzione – Lingua francese;
  - o codice di selezione n. 10 presso il Dipartimento di Scienze aziendali per il Settore concorsuale SC 13/B4 – Economia degli intermediari finanziari e finanza aziendale SSD SECS-P/11 – Economia degli intermediari finanziari;

VISTO l'art 24, L. 30 dicembre 2010 n. 240, che istituisce la figura dei ricercatori a tempo determinato, prevedendo che *“le università possono stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato”*;

61

VISTO il comma 3 lett. b) della sopracitata disposizione che nel disciplinare le tipologie contrattuali prescrive due distinte tipologie:

- *“a) contratti di durata triennale prorogabili per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con decreto del Ministro; i predetti contratti possono essere stipulati con il medesimo soggetto anche in sedi diverse;*
- *b) contratti triennali, riservati a candidati che hanno usufruito dei contratti di cui alla lettera a), ovvero che hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia di cui all'articolo 16 della presente legge, ovvero che sono in possesso del titolo di specializzazione medica, ovvero che, per almeno tre anni anche non consecutivi, hanno usufruito di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, o di assegni di ricerca di cui all'articolo 22 della presente legge, o di borse post-dottorato ai sensi dell'articolo 4 della legge 30 novembre 1989, n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri”*;

VISTO l'art. 21, comma 2, lettera h), dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo che nel definire le attribuzioni specifiche del Consiglio di Amministrazione, attribuisce allo stesso *“l'approvazione, previo parere del Senato Accademico, della proposta di chiamata dei professori e dei ricercatori da parte dei Dipartimenti, in ossequio alla programmazione triennale dell'Ateneo, che dovrà assicurare la sostenibilità nel tempo della relativa spesa,”*



VISTO il “Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato di cui all’art. 24 della Legge n. 240 del 30.12.2010”, emanato con D.R. Rep. n. 424/2012, prot. n. 19135/I/003 del 1° ottobre 2012 e ss.mm.ii. che ne disciplina le modalità di reclutamento;

VISTO l’art. 12 del regolamento richiamato che disciplina la procedura di chiamata prevedendo che *“Conclusa la procedura, il Consiglio della struttura interessata, entro 60 giorni dall’approvazione degli atti, propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato selezionato. 2. La delibera di proposta del Dipartimento è adottata a maggioranza assoluta dei professori di I e II fascia. 3. La chiamata è approvata dal Consiglio di Amministrazione che autorizza la stipula del contratto di lavoro che decorrerà, di norma, dal primo giorno del primo mese utile”*;

PRESO ATTO che le procedure di selezione si sono concluse;

VISTI

- il D.R. Rep. n. 969/2021 del 29.11.2021 con il quale sono stati approvati gli atti della selezione che hanno visto come vincitore la Dott.ssa Chiara Morlotti;
- il D.R. Rep. n. 983/2021 del 01.12.2021 con il quale sono stati approvati gli atti della selezione che hanno visto come vincitore il Dott. Denny Coffetti;
- il D.R. Rep. n. 995/2021 del 09.12.2021 con il quale sono stati approvati gli atti della selezione che hanno visto come vincitrice la Dott.ssa Michela Tonti;
- il D.R. Rep. n. 996/2021 del 09.12.2021 con il quale sono stati approvati gli atti della selezione che hanno visto come vincitrice la Dott.ssa Elisa Giaretta;

VISTE

- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell’Informazione e della Produzione del 13.12.2021 che ha approvato la proposta di chiamata della Dott.ssa Chiara Morlotti per il Settore concorsuale 09/B3 – Ingegneria economico-gestionale SSD ING-IND/35 – Ingegneria economico-gestionale;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate del 17.12.2021 che ha approvato la proposta di chiamata del Dott. Denny Coffetti per il Settore concorsuale 09/D1 – Scienza e tecnologia dei materiali SSD ING-IND/22 – Scienza e tecnologia dei materiali;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze aziendali del 15.12.2021 che ha approvato la proposta di chiamata della Dott.ssa Elisa Giaretta per il Settore concorsuale 13/B4 – Economia degli intermediari finanziari e finanza aziendale SSD SECS-P/11 – Economia degli intermediari finanziari;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere del 14.12.2021 che ha approvato la proposta di chiamata della Dott.ssa Michela Tonti per il Settore concorsuale 10/H1 – Lingua, letteratura e cultura francese SSD L-LIN/04 – Lingua e traduzione – Lingua francese;

CONSIDERATO che l’art. 21, comma 2, lettera h), dello Statuto dell’Università degli Studi di Bergamo subordinata la chiamata dei professori e Ricercatori proposta da parte dei Dipartimenti, all’approvazione del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

VISTO il parere del Senato Accademico espresso nella seduta del 20.12.2021;

ACCERTATA la disponibilità di risorse a valere sul bilancio di Ateneo;

DELIBERA



- 1) di esprimere parere favorevole in ordine alle chiamate a ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010 dei seguenti vincitori delle procedure di selezione illustrate in premessa:
  - Dott.ssa Chiara Morlotti – Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione per il Settore concorsuale 09/B3 – Ingegneria economico-gestionale SSD ING-IND/35 – Ingegneria economico-gestionale;
  - Dott. Denny Coffetti – Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate per il Settore concorsuale 09/D1 – Scienza e tecnologia dei materiali SSD ING-IND/22 – Scienza e tecnologia dei materiali;
  - Dott.ssa Elisa Giaretta – Dipartimento di Scienze aziendali per il Settore concorsuale 13/B4 – Economia degli intermediari finanziari e finanza aziendale SSD SECS-P/11 – Economia degli intermediari finanziari;
  - Dott.ssa Michela Tonti – Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere per il Settore concorsuale 10/H1 – Lingua, letteratura e cultura francese SSD L-LIN/04 – Lingua e traduzione – Lingua francese;
- 2) di autorizzare la stipula dei relativi contratti di lavoro con decorrenza dal 1° febbraio 2022;
- 3) di dare atto che i ricercatori afferiranno ai Dipartimenti che hanno proposto la chiamata;
- 4) di dare mandato agli uffici competenti dell'adozione degli atti conseguenti.

Deliberazione n. 338/2021 - Protocollo n. 145668/2021

Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/07

Struttura proponente: AREA RISORSE UMANE

**Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Tecnologi a tempo determinato ai sensi dell'art. 24bis della Legge 240/2010 - approvazione**

63

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati				X
Prof. Gianpietro Cossali				X	Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Prof.ssa Dorothee Heller				X
Sig.ra Michela Agliati	X				Sig. Martin Manzoni	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e in particolare l'art. 24-bis;



VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO lo Statuto emanato con D.R. Rep. 92/2012 prot. n. 2994/I/002 del 16 febbraio 2012;

VISTO il CCNL comparto “Università” del 16 ottobre 2008;

VISTO il CCNL comparto “Istruzione e Ricerca” del 19 aprile 2019;

RILEVATO di dover emanare un nuovo Regolamento che disciplini le modalità di reclutamento e l'attribuzione delle funzioni dei Tecnologi a tempo determinato ai sensi dell'art. 24-bis della legge 240/2010;

VISTA la proposta di emanazione del nuovo “*Regolamento d'Ateneo per la disciplina dei Tecnologi a tempo determinato ai sensi dell'art. 24-bis della legge 240/2010*” (All. 1);

#### DELIBERA

di approvare il “Regolamento d'Ateneo per la disciplina dei Tecnologi a tempo determinato ai sensi dell'art. 24-bis della legge 240/2010” nel testo allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1).

Deliberazione n. 339/2021 - Protocollo n. 145669/2021

Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/08

Struttura proponente: AREA RISORSE UMANE

**Approvazione aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati				X
Prof. Gianpietro Cossali				X	Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Prof.ssa Dorothee Heller				X
Sig.ra Michela Agliati	X				Sig. Martin Manzoni	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;



VISTO il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, ed in particolare:

- l’art. 3, c. 2 che stabilisce che ogni amministrazione pubblica è tenuta a misurare e valutare la performance con riferimento all’amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative in cui si articola e ai singoli dipendenti;
- l’art. 3, c. 4 che dispone che le amministrazioni pubbliche adottino metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e organizzativa;
- l’art. 7 così come modificato dal D.Lgs. 74/2017, ai sensi del quale “le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzative ed individuale. A tale fine adottano e aggiornano annualmente, previo parere vincolante dell’Organismo indipendente di valutazione, il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance [...]”;

VISTO il D.Lgs n. 74 del 7.6.2017 “Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell’articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;

VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80 “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia” e, in particolare, l’art. 6 “Piano integrato di attività e organizzazione”;

VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi di Bergamo, emanato con D.R. Rep. 92/2012 prot. n. 2994/I/002 del 16 febbraio 2012;

65

TENUTO CONTO degli indirizzi impartiti dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

TENUTO CONTO delle Linee Guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle università statali italiane, approvate dal Consiglio Direttivo dell’ANVUR con delibera n. 18 del 23 gennaio 2019;

TENUTO CONTO della trasmissione al Nucleo di Valutazione della proposta di aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, con prot. n. 142435/VII/13 del 2 dicembre 2021;

TENUTO CONTO del parere positivo espresso dal Nucleo di Valutazione, in qualità di Organismo Indipendente di Valutazione con nota prot. 145165/II/XII del 20.12.2021;

RECEPITE le modifiche proposte dal Nucleo di Valutazione alla proposta di aggiornamento del Sistema di Misurazione della Performance;

#### DELIBERA

di approvare l’aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, allegato alla presente delibera (Allegato 1), di cui costituisce parte integrante e sostanziale.



Deliberazione n. 340/2021 - Protocollo n. 145670/2021

Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/09

Struttura proponente: AREA RISORSE UMANE

**Approvazione dell'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo del personale tecnico-amministrativo per l'anno 2021**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati				X
Prof. Gianpietro Cossali				X	Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Prof.ssa Dorothee Heller				X
Sig.ra Michela Agliati	X				Sig. Martin Manzoni	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

66

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il CCNL Comparto Istruzione e Ricerca del 19/04/2018;

RICHIAMATA la propria delibera n. 297 del 22 ottobre 2021 con la quale è stata approvata la determinazione del Fondo risorse decentrate per le categorie B, C, e D, del fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP per l'anno 2021;

VISTO il Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 10 del 3 dicembre 2021 con cui il Collegio, verificata la compatibilità finanziaria, ha espresso parere favorevole in merito alla costituzione del Fondo risorse decentrate per le categorie B, C, e D anno 2021 e, verificata la compatibilità finanziaria, ha espresso parere favorevole in merito alla costituzione del fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP anno 2021;

VISTA l'ipotesi di "Contratto Collettivo Integrativo del personale tecnico-amministrativo per l'anno 2021" sottoscritta in data 14 dicembre 2021 e allegato alla presente deliberazione (All. 1);

VERIFICATO CHE:

- le risorse distribuibili per l'anno 2021 per le categorie B, C e D sono pari a € 375.179,04 e le risorse distribuibili per l'anno 2021 per la categoria EP sono pari a € 120.632,60 come da prospetto contenuto all'art. 1 del testo del Contratto Collettivo Integrativo allegato, che riporta quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 ottobre 2021;



- la spesa relativa all'applicazione degli istituti contenuti nel testo del Contratto Collettivo Integrativo trova copertura alle voci di conto 04.43.15.01.03 "Fondo per il trattamento accessorio cat. B/C/D" e 04.43.15.01.04 "Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della categoria EP" del bilancio di ateneo;

VISTE la Relazione illustrativa (All. 2) e la Relazione tecnico-finanziaria (All. 3) di cui al D.Lgs. n. 150/2009, redatte secondo i format appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'Economia e delle Finanze d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica;

### DELIBERA

- 1) di approvare il testo dell'ipotesi di "Contratto Collettivo Integrativo del personale tecnico-amministrativo per l'anno 2021", di cui all'allegato (All. 1);
- 2) di approvare la Relazione illustrativa (All. 2) e la Relazione tecnico-finanziaria (All. 3) di cui al D.Lgs. n. 150/2009;
- 3) di dare atto che la spesa trova copertura alle voci di conto 04.43.15.01.03 "Fondo risorse decentrate per le categorie B/C/D" e 04.43.15.01.04 "Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della categoria EP" del bilancio di Ateneo;
- 4) di trasmettere i relativi atti al Collegio dei Revisori dei Conti per la prescritta certificazione;
- 5) di rinviare alla contrattazione collettiva integrativa la definitiva sottoscrizione del Contratto.

Deliberazione n. 341/2021 - Protocollo n. 145671/2021

Macroarea: **7 - AFFARI GENERALI**

Punto OdG: 07/01

Struttura proponente: SERVIZIO SUPPORTO ORGANI

**Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A S
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati				X
Prof. Gianpietro Cossali				X	Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Prof.ssa Dorothee Heller				X
Sig.ra Michela Agliati	X				Sig. Martin Manzoni	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATO l'art. 24 del D. Lgs 19.8.2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" così come integrato dal D.lgs. 16.6.2017 n. 100, entrato in vigore il 27.6.2017, ed in particolare:

- il comma 1 che stabilisce, a carico delle Amministrazioni pubbliche interessate, l'obbligo di effettuare con proprio provvedimento motivato la ricognizione delle partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del Testo unico, individuando quelle che devono essere alienate



o sottoposte ad un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

- il comma 2 che prevede che il provvedimento di ricognizione costituisce l'aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione, adottato ai sensi dei commi 611 e 612 della Legge 190/2014;

#### DATO ATTO CHE:

- con delibera assunta nella seduta del 17.3.2015 era stato approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società a partecipazioni detenute dall'Università degli Studi di Bergamo, come previsto dai commi 611, 612 della Legge 190/2014;
- con delibera assunta nella seduta del 22.3.2016 è stata approvata la relazione sui risultati conseguiti nel 2015 in ordine all'attuazione del piano di razionalizzazione;
- con delibera assunta nella seduta del 7.2.2017 è stata approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute dall'Università degli Studi di Bergamo ai sensi del predetto art. 24 del D. Lgs 19.8.2016, n. 175 e comunicata alla Sezione Regionale di controllo della corte dei conti il 15.3.2017 e al Mef – Direzione del Tesoro – Direzione VIII il 17.3.2017;
- con delibera assunta nella seduta del 26.9.2017 è stata approvata la ricognizione delle partecipazioni societarie detenute dall'Università degli Studi di Bergamo ai sensi del predetto art. 24 del D. Lgs 19.8.2016, n. 175, così come integrato dal D.lgs. 16.6.2017 n. 100 e comunicata alla Sezione Regionale di controllo della corte dei conti il 27.10.2017 e al Mef, tramite inserimento sul sito, il 24.10.2017;
- con delibera assunta nella seduta del 18.12.2018 è stata approvata la revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute dall'Università degli Studi di Bergamo ai sensi del predetto art. 24 del D. Lgs 19.8.2016, n. 175, così come integrato dal D.lgs. 16.6.2017 n. 100 e comunicata alla Sezione Regionale di controllo della corte dei conti il 5.4.2019 e al Mef, tramite inserimento sul sito ed acquisita dal MEF stesso il 9.4.2019;
- con delibera assunta nella seduta del 17.12.2019 è stata approvata la revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute dall'Università degli Studi di Bergamo ai sensi del predetto art. 24 del D. Lgs 19.8.2016, n. 175, così come integrato dal D.lgs. 16.6.2017 n. 100 e comunicata alla Sezione Regionale di controllo della corte dei conti il 19.5.2020 e al Mef, tramite inserimento sul sito ed acquisita dal MEF stesso nel mese di maggio 2020;
- con delibera assunta nella seduta del 22.12.2021 è stata approvata la revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute dall'Università degli Studi di Bergamo ai sensi del predetto art. 24 del D. Lgs 19.8.2016, n. 175, così come integrato dal D.lgs. 16.6.2017 n. 100 e comunicata alla Sezione Regionale di controllo della corte dei conti il 7.6.2021 e al Mef, tramite inserimento sul sito ed acquisita dal MEF stesso nel mese di giugno 2021;

**RICHIAMATO** l'art. 20 comma 1 del D. Lgs. 19.8.2016, n. 175 che prevede che "le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15";

**CONSIDERATO** che l'Università detiene una partecipazione totalitaria nella Società Ateneo Bergamo S.p.A. e una partecipazione dell'1% nella MADE scarl ed è quindi tenuta a provvedere alla ricognizione delle stesse ai fini di valutarne il mantenimento o l'alienazione;



**PRESO ATTO** del documento allegato (allegato 1) nel quale vengono analizzate le partecipazioni detenute dall'Università alla luce delle norme approvate con il D. Lgs 175/2016, i cui dati sono riportati nella scheda di dettaglio (allegato 2) e ritenuto di condividerne il contenuto;

**UDITO** l'intervento del Presidente dei Revisori dei conti, dott. Marco Smiroldo, che informa che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 17.12.2021, ha preso atto che è stata predisposta la Relazione periodica concernente il piano di razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche;

### DELIBERA

- 1) di approvare la Revisione periodica, per l'anno 2021, delle partecipazioni societarie detenute dall'Università degli Studi di Bergamo nei termini riportati nei documenti allegati 1 e 2;
- 2) di confermare il mantenimento della partecipazione totalitaria in Ateneo Bergamo S.p.A. per le motivazioni riportate nei documenti allegati;
- 3) di confermare il mantenimento della partecipazione in MADE scarl per le motivazioni riportate nei documenti allegati;
- 4) di dare atto, ai sensi dell'art. 25 D. Lgs 19.8.2016, n. 175, che in Ateneo Bergamo Spa non vi è alcuna situazione di eccedenza di personale;
- 5) di disporre che l'esito della revisione per l'anno 2021, riportato nei documenti allegati, venga comunicato con le modalità di cui all'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito dalla Legge 114/2014 e reso disponibile alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ed alla specifica struttura nell'ambito del MEF di cui all'art. 15 del D. Lgs 175/2016.

Deliberazione n. 342/2021 - Protocollo n. 145673/2021

Macroarea: **7 - AFFARI GENERALI**

Punto OdG: 07/02

Struttura proponente: SERVIZIO SUPPORTO ORGANI

**Nomine dei Direttori dei Centri di Ateneo**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati				X
Prof. Gianpietro Cossali				X	Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Prof.ssa Dorothee Heller				X
Sig.ra Michela Agliati	X				Sig. Martin Manzoni	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**PREMESSO** che il 31.10.2021 scadono i mandati dei Direttori dei seguenti Centri di Ateneo e che si rende necessario procedere alla loro nomina per il triennio accademico 2021/2022 – 2023/2024:



CENTRO SULLE DINAMICHE ECONOMICHE, SOCIALI E DELLA COOPERAZIONE – CESC  
CENTRO PER LA QUALITÀ DELL'INSEGNAMENTO E DELL'APPRENDIMENTO – CQIA  
CENTRO SCHOOL OF MANAGEMENT- SDM  
Centro ITSM- Iccsai Transport and Sustainable Mobility center -  
CENTRO COMPETENZA LINGUE – CCL

VISTO il Regolamento delle Scuole e dei Centri di Ateneo e interateneo emanato con D.R. Rep. n. 256/2016 del 24.5.2016 e seguenti che, all'art. 9, commi 2 e 3, prevede che Il Direttore sia nominato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore e che rimanga in carica per la durata di un triennio accademico;

PRESO ATTO della seguente proposta del Rettore:

1) di nominare Direttori dei seguenti Centri di Ateneo, per il triennio accademico 2021/2022 – 2023/2024, i docenti sotto indicati;

**CENTRO SULLE DINAMICHE ECONOMICHE, SOCIALI E DELLA COOPERAZIONE – CESC**

Laura Viganò

**CENTRO SCHOOL OF MANAGEMENT- SDM**

Edoardo Della Torre

**CENTRO ITSM- ICCSAI TRANSPORT AND SUSTAINABLE MOBILITY CENTER**

Paolo Malighetti

**CENTRO COMPETENZA LINGUE - CCL**

Barbara Turchetta

2) prorogare sino al 30.09.2022 il mandato del Direttore del **CENTRO PER LA QUALITÀ DELL'INSEGNAMENTO E DELL'APPRENDIMENTO – CQIA** prof. Giuseppe Bertagna;

3) di nominare il prof. Michele Meoli Direttore **del Centro Cisalpino Institute for Comparative Studies in Europe (CCSE)**, per la restante parte del triennio accademico 2020/2023, in sostituzione del prof. Silvio Vismara;

RITENUTO di condividere la proposta del Rettore

DELIBERA

1) di nominare Direttori dei seguenti Centri di Ateneo, per il triennio accademico 2021/2022 – 2023/2024, i docenti sotto indicati;

**CENTRO SULLE DINAMICHE ECONOMICHE, SOCIALI E DELLA COOPERAZIONE – CESC**

Laura Viganò

**CENTRO SCHOOL OF MANAGEMENT- SDM**

Edoardo Della Torre

**CENTRO ITSM- ICCSAI TRANSPORT AND SUSTAINABLE MOBILITY CENTER**

Paolo Malighetti

**CENTRO COMPETENZA LINGUE - CCL**



Barbara Turchetta

- 2) prorogare sino al 30.09.2022 il mandato del Direttore del CENTRO PER LA QUALITÀ DELL'INSEGNAMENTO E DELL'APPRENDIMENTO – CQIA prof. Giuseppe Bertagna;
- 3) nominare il prof. Michele Meoli Direttore del Centro Cisalpino Institute for Comparative Studies in Europe (CCSE), per la restante parte del triennio accademico 2020/2023, in sostituzione del prof. Silvio Vismara.

Deliberazione n. 344/2021 - Protocollo n. 145675/2021

 Macroarea: **7 - AFFARI GENERALI**

Punto OdG: 07/03

Struttura proponente: SERVIZIO SUPPORTO ORGANI

**Parere in ordine alla nomina dei componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo per il triennio 2022-2024**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati				X
Prof. Gianpietro Cossali				X	Prof.ssa Stefania Servalli				X
Prof. Silvio Troilo	X				Prof.ssa Dorothee Heller				X
Sig.ra Michela Agliati	X				Sig. Martin Manzoni	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che il mandato dei componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo in carica scade il 31.12.2021 e pertanto si rende necessario provvedere alla nomina per il prossimo triennio 2022/2024;

VISTA la legge 240/2010 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" ed in particolare l'art. 2, comma 1, lett. q) che stabilisce:

*"q) composizione del nucleo di valutazione, ai sensi della legge 19 ottobre 1999, n. 370, con soggetti di elevata qualificazione professionale in prevalenza esterni all'ateneo, il cui curriculum è reso pubblico nel sito internet dell'università; il coordinatore può essere individuato tra i professori di ruolo dell'ateneo;*

VISTO l'art. 29, "Composizione, modalità di costituzione e durata del mandato del Nucleo di Valutazione", comma 1, dello Statuto che prevede:

*"1. Il Nucleo di Valutazione è composto da 7 membri, di cui uno eletto dagli studenti con le modalità previste dal Regolamento degli Studenti.*

*Gli altri componenti, compreso il Coordinatore, sono nominati dal Rettore previo parere favorevole del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, tra soggetti di elevata qualificazione professionale in prevalenza esterni all'Ateneo, dei quali almeno due esperti in valutazione anche non accademica; il curriculum dei componenti il Nucleo di Valutazione è reso pubblico sul sito dell'Università.*



*Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione può essere individuato tra i professori di ruolo dell'Ateneo.  
2. Il Nucleo di Valutazione dura in carica tre anni e i componenti possono essere confermati per una sola volta."*

SENTITA la proposta del Rettore di nominare i seguenti componenti del Nucleo di Valutazione per il triennio 2022/2024:

membri interni:

- Prof.ssa Stefania Servalli professore ordinario SSD SECS-P07 / Economia Aziendale
- Prof. Valerio Re professore ordinario SSD Ing-inf/01 / Elettronica

Membri esterni:

- Gianpiero Adami professore ordinario Università di Trieste SSD CHIM/01 - Chimica analitica
- Valter Brancati Dirigente area amministrativo-contabile Anvur
- Patrizia Graziani già Dirigente uff. scolastico prov. BG
- Vincenzo Tedesco Direttore Generale Politecnico di Torino, iscritto all'Elenco Nazionale Organismi Indipendenti di Valutazione

PRESO ATTO dei curriculum vitae, allegati alla presente deliberazione, dei componenti proposti, da cui si rileva l'adeguata qualificazione ai fini della nomina a componenti del Nucleo di Valutazione;

UDITE le motivazioni espresse dal Rettore che sottolinea le ragioni che hanno portato alla presente proposta, ovvero nominare due componenti interni esperti nell'area della didattica e della ricerca e quattro componenti esterni che abbiano esperienza nella valutazione dell'attività accademica (didattica, ricerca e terza missione) e della gestione amministrativa dell'università, e capacità di relazione ampia con il mondo della scuola;

SENTITA, altresì, la proposta del Rettore di nominare la prof.ssa Stefania Servalli coordinatore del Nucleo di valutazione;

RITENUTO di condividere la proposta presentata dal Rettore;

VISTO il parere espresso dal Senato Accademico nella riunione del 20.12.2021;

#### DELIBERA

- 1) di esprimere parere favorevole in ordine alla individuazione dei componenti e del coordinatore del Nucleo di Valutazione di Ateneo per il triennio 2022/2024, come di seguito indicato:
  - Prof.ssa Stefania Servalli (*coordinatore*)
  - Prof. Valerio Re
  - Prof. Gianpiero Adami
  - Dott. Valter Brancati
  - Dott.ssa Patrizia Graziani
  - Dott. Vincenzo Tedesco
- 2) autorizzare il rimborso delle spese di viaggio connesse alle riunioni e l'utilizzo sia dei mezzi ordinari sia dei mezzi straordinari, compresa l'auto propria, ai sensi del Regolamento missioni in vigore dal 1.1.2019.



Il Rettore invita inoltre il Prorettore vicario, prof.ssa Piera Molinelli, ad informare i Consiglieri circa la composizione del nuovo Presidio della Qualità.

La prof.ssa Piera Molinelli, informa che si è ritenuto opportuno ridefinire la composizione del Presidio della Qualità per favorire al suo interno la presenza di figure di riferimento con specifiche competenze in merito a didattica, ricerca e alla terza missione e Public Engagement, nonché personale tecnico amministrativo afferente a diverse unità organizzative dell'Ateneo in grado di contribuire con la loro esperienza e la personale conoscenza del settore di appartenenza alla definizione di efficienti ed efficaci politiche di qualità. Pertanto con decreto rettorale verrà costituito il nuovo Presidio nella seguente composizione:

Giuditta Pezzotta Presidente  
 Federica Guerini per l'Area della terza missione e Public Engagement  
 Patrizia Scandurra per l'Area della didattica  
 Stefano Lucarelli per l'Area della ricerca  
 Personale tecnico amministrativo  
 Damiana Curti Ricerca Scientifica  
 Michela Farina Responsabile Presidio di Giurisprudenza  
 Riccardo Rocchi Servizio Studenti  
 Vittorio Zanetti Servizio programmazione didattica

Deliberazione n. 343/2021 - Protocollo n. 145674/2021

Macroarea: **7 - AFFARI GENERALI**

Punto OdG: 07/04

Struttura proponente: SERVIZIO SUPPORTO ORGANI

**Nomina Commissione Trasferimento Tecnologico**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati				X
Prof. Gianpietro Cossali				X	Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Prof.ssa Dorothee Heller				X
Sig.ra Michela Agliati	X				Sig. Martin Manzoni	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che è necessario nominare la Commissione Trasferimento Tecnologico di Ateneo per il quadriennio accademico 2021/2025;

VISTI:

- Il Regolamento Brevetti di Ateneo, da ultimo modificato con decreto rettorale Rep. 421/2020 del 9.9.2020 ed in particolare l'art. 3, "**Commissione Trasferimento Tecnologico**", commi 1 e 2 che dispongono:

"1. Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore, nomina la Commissione Trasferimento Tecnologico (di seguito denominata "Commissione") composta da:

- a. Il Presidente, nella persona di un docente esperto nelle problematiche inerenti la proprietà intellettuale e il trasferimento tecnologico;
- b. Un esperto delle scienze ingegneristiche;



- c. *Un esperto delle scienze economiche;*
  - d. *Un esperto delle scienze giuridiche;*
  - e. *Un esperto delle scienze umanistiche;*
  - f. *Il Direttore Generale o suo delegato.*
2. *La durata del mandato della Commissione è di quattro anni accademici, rinnovabile.*  
*O m i s s i s*"

- Il Regolamento per la creazione di spin off, da ultimo modificato con decreto rettorale Rep. 422/2020 del 9.9.2020, ed in particolare l'art. 6, "**Commissione Trasferimento Tecnologico**", commi 1 e 2 che dispongono:

*"1. Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore, nomina la Commissione Trasferimento Tecnologico (di seguito denominata Commissione) composta da:*

- a. *Il Presidente, nella persona di un docente esperto nelle problematiche inerenti la proprietà intellettuale e il trasferimento tecnologico;*
- b. *un esperto delle scienze ingegneristiche;*
- c. *un esperto delle scienze economiche;*
- d. *un esperto delle scienze giuridiche;*
- e. *un esperto delle scienze umanistiche;*
- f. *il Direttore Generale o suo delegato.*

- 2. *La durata del mandato della Commissione è di quattro anni accademici, rinnovabile.*  
*O m i s s i s."*

CONSIDERATO che il Rettore si è insediato il 15 novembre 2021 e che non c'è stato il tempo materiale per acquisire la disponibilità di docenti con un profilo adeguato a ricoprire il ruolo di membro della commissione trasferimento tecnologico;

RITENUTO opportuno procedere, nelle more della nuova nomina, con una proroga della commissione nella composizione in scadenza, per un periodo non superiore a mesi sei, per non ostacolare le attività connesse alla ricerca e al trasferimento tecnologico;

74

ACQUISITA la disponibilità dei soggetti coinvolti:

prof. Sergio Cavalieri - Presidente

esperto nelle problematiche inerenti la proprietà intellettuale e il trasferimento tecnologico e Prorettore al trasferimento tecnologico, innovazione e valorizzazione della ricerca

#### Componenti

- prof.ssa Caterina Rizzi
- prof. Salvatore Piccolo
- prof. Enrico Ginevra
- prof.ssa Federica Burini
- dott.ssa Michela Pilot

esperto delle scienze ingegneristiche  
esperto delle scienze economiche  
esperto delle scienze giuridiche  
esperto delle scienze umanistiche  
Direttore Generale

PRESO ATTO della proposta del Rettore e ritenuto di condividerla;

DELIBERA

di prorogare la Commissione trasferimento tecnologico composta da:

#### Presidente

prof. Sergio Cavalieri

esperto nelle problematiche inerenti la proprietà intellettuale e il trasferimento tecnologico e



Prorettore al trasferimento tecnologico, innovazione e valorizzazione della ricerca

### Componenti

- prof.ssa Caterina Rizzi
  - prof. Salvatore Piccolo
  - prof. Enrico Ginevra
  - prof.ssa Federica Burini
  - dott.ssa Michela Pilot
- esperto delle scienze ingegneristiche  
esperto delle scienze economiche  
esperto delle scienze giuridiche  
esperto delle scienze umanistiche  
Direttore Generale
- fino alla nomina della nuova commissione e comunque fino ad un massimo di mesi sei.

Deliberazione n. 345/2021 - Protocollo n. 145676/2021

Macroarea: **9 - ACCORDI E ADESIONI**

Punto OdG: 09/01

Struttura proponente: Presidio di Ingegneria

**Accordo quadro con Consorzio Interuniversitario per lo Sviluppo dei Sistemi a Grande Interfase (CSGI)**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati				X
Prof. Gianpietro Cossali				X	Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Prof.ssa Dorothee Heller				X
Sig.ra Michela Agliati	X				Sig. Martin Manzoni	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'art. 6, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo che attribuisce all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

PREMESSO che:

- il Consorzio Interuniversitario per lo Sviluppo dei Sistemi a Grande Interfase (CSGI) in base all'atto costitutivo ed allo statuto approvato dalle rispettive Università consorziate in sede di adesione al Consorzio, ha il compito e le competenze per promuovere, svolgere e coordinare le ricerche e altre attività scientifiche e applicative nel campo dei Sistemi a Grande Interfase, anche a supporto delle Università consorziate e a quelle con cui si avviano convenzioni, favorendo collaborazioni e progetti coinvolgenti le risorse di Università, di altri Enti di ricerca pubblici e privati, Industrie e altri soggetti privati;
- tale Consorzio intende favorire la promozione e lo sviluppo delle attività didattiche con azioni di sostegno e rafforzamento, con particolare riguardo al dottorato di ricerca, e



contribuire alla preparazione di figure professionali altamente qualificate attraverso l'appoggio ai corsi di diploma e di laurea, alle scuole a fini speciali, ai corsi di perfezionamento e alle scuole di specializzazione, e che tale azione avverrà sia con l'utilizzo di proprie risorse e laboratori sia con l'acquisizione di risorse su programmi nazionali, internazionali e comunitari;

VISTO che l'Università degli studi di Bergamo con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'8.2.2005, con il parere favorevole del Senato Accademico del 7.2.2005, ha aderito al Consorzio in questione;

VISTO che il Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate nella seduta del 23.11.2021, verbale n. 11/2021, ha deliberato la proposta di stipulare con il Consorzio Interuniversitario per lo Sviluppo dei Sistemi a Grande Interfase (CSGI) di un accordo quadro al fine di instaurare un rapporto di reciproca collaborazione, che potrà essere attivato attraverso accordi esecutivi, in ordine alla formazione e alla ricerca scientifica nei settori di comune interesse, in particolare nel campo dei Sistemi a Grande Interfase. Tali attività potranno svolgersi nelle forme sotto indicate:

- collaborazione per studi, ricerche e ricerche-azioni, per i quali si prevede una durata medio/lunga;
- collaborazioni tecnico-scientifiche focalizzate su temi specifici o relativi a problemi contingenti da espletarsi in tempi brevi;
- partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e/o internazionali.;

RITENUTO il notevole interesse alla partecipazione dell'Università di Bergamo al Centro in questione;

VISTA la bozza di Convenzione quadro allegata alla presente deliberazione e ritenuto di dividerne i contenuti;

PRESO ATTO che dall'esecuzione della convenzione in argomento non derivano oneri economici e finanziari a carico del bilancio dell'Amministrazione universitaria;

VISTA la bozza di Convenzione quadro allegata alla presente deliberazione e ritenuto di dividerne i contenuti;

VISTO il parere favorevole del Senato Accademico del 20.12.2021;

#### DELIBERA

- 1) di esprimere parere favorevole alla stipulazione dell'accordo quadro con Consorzio Interuniversitario per lo Sviluppo dei Sistemi a Grande Interfase (CSGI), per le motivazioni dette in premessa, la cui bozza è allegata alla presenta deliberazione;
- 2) di nominare quale referente per i contenuti della predetta convenzione quadro al Direttore del Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate prof.ssa Giovanna Barigozzi;
- 3) di dare mandato agli uffici competenti per l'adozione degli atti conseguenti.



Deliberazione n. 346/2021 - Protocollo n. 145677/2021

Macroarea: **9 - ACCORDI E ADESIONI**

Punto OdG: 09/02

Struttura proponente: Dottorati

**Convenzione con CNH Industrial Italia S.P.A per l'attivazione di una borsa di dottorato di ricerca aggiuntiva su tematica green per il corso di dottorato in "Business & Law" - (XXXVII ciclo)**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati				X
Prof. Gianpietro Cossali				X	Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Prof.ssa Dorothee Heller				X
Sig.ra Michela Agliati	X				Sig. Martin Manzoni	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

77

PREMESSO che:

- con DM 1061/2021 sono stati assegnati all'Università degli studi di Bergamo € 177.275,66 da destinare per l'assegnazione di borse di dottorato aggiuntive su tematiche dell'innovazione ed € 1.836.069,35 da destinare per l'assegnazione di borse di dottorato aggiuntive su tematiche Green;
- in esito al concorso pubblico di ammissione risultano assegnate 25 borse di studio come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 Novembre 2021;
- in coerenza con le finalità del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, il soggetto destinatario della borsa deve obbligatoriamente svolgere il periodo minimo di attività di ricerca fissato dal DM presso soggetti che svolgano attività di impresa;

VISTI:

- il Decreto Ministeriale n. 45 del 8 febbraio 2013, "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato da parte degli Enti accreditati";
- il Decreto Ministeriale n. 1061 del 10.08.2021 con cui sono state assegnate nuove risorse FSE REACT-EU per percorsi di dottorato di ricerca attivi e accreditati nell'ambito del XXXVII ciclo e per programmi di dottorato nazionale;
- la nota ministeriale n. 12025 dell'8.09.2021 "Indicazioni in merito ai Decreti Ministeriali n. 1061 e n. 1062 del 10 agosto 2021";

RICHIAMATI:

- lo Statuto che all'art. 6 "Capacità giuridica ed esercizio dell'autonomia funzionale" prevede la possibilità di stipulare con Enti pubblici e privati, su proposta delle strutture



didattiche e scientifiche interessate, accordi per il finanziamento di borse di studio di qualsiasi tipo e di incentivi per la ricerca anche a favore di cittadini stranieri;

- il vigente Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di ricerca (emanato con D.R. Rep. 333/2013 prot. 15380/I/3 del 28.6.2013 e successive modifiche e integrazioni);
- le deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 27 e 29 settembre 2021 che hanno approvato gli schemi di convenzione da stipulare con le imprese per lo svolgimento del periodo di attività di ricerca previsto dai progetti PON su tematiche green e dell'innovazione;

**PRESO ATTO** che:

- la CNH Industrial Italia S.P.A. si è impegnata a ad accogliere presso le proprie sedi, per lo svolgimento di un periodo di studio e ricerca di 6 (sei) mesi, il Dottorando che risulterà assegnatario di una borsa di studio del Corso di dottorato di ricerca in Economia e diritto dell'impresa (Business & Law) per il XXXVIII ciclo;
- per dare attuazione all'accordo CNH Industrial Italia S.P.A ha chiesto di apportare alcune modifiche allo schema di convenzione già approvato, con particolare riferimento alla disciplina della proprietà intellettuale e dell'utilizzo dei risultati della ricerca;
- dall'attuazione dell'accordo non derivano oneri aggiuntivi a carico dell'Ateneo;

**VISTO** il testo di convenzione con CNH Industrial Italia S.P.A. condiviso con il Servizio Ricerca e Terza Missione del nostro Ateneo;

**VISTA** la delibera del Senato Accademico del 20.12.2021;

### DELIBERA

di approvare la convenzione con CNH Industrial Italia S.P.A per lo svolgimento di un periodo di studio e ricerca di 6 (sei) mesi da parte del Dottorando che risulterà assegnatario per il XXXVIII ciclo di una borsa di studio su tematica green nel Corso di dottorato di ricerca in Economia e diritto dell'impresa (Business & Law), nel testo allegato.

78

Deliberazione n. 347/2021 - Protocollo n. 145678/2021

Macroarea: **9 - ACCORDI E ADESIONI**

Punto OdG: 09/03

Struttura proponente: Rettorato - Segreteria e relazioni interne ed esterne

**Rinnovo accordo quadro di collaborazione con AVIS Bergamo**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati				X
Prof. Gianpietro Cossali				X	Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Prof.ssa Dorothee Heller				X
Sig.ra Michela Agliati	X				Sig. Martin Manzoni	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)



## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATO il comma 3, art. 6 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo che attribuisce all'Ateneo la facoltà di *"promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali"*;

RICHIAMATA la deliberazione del 14.11.2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione aveva approvato l'accordo quadro di collaborazione con AVIS Provinciale di Bergamo;

PRESO ATTO che il predetto accordo è ora prossimo alla scadenza;

CONSIDERATO che, mediante tale accordo di collaborazione, Università degli Studi di Bergamo e AVIS Provinciale di Bergamo si propongono di instaurare un rapporto di collaborazione, nel quale le attività di studio e ricerca condotte dall'Università degli studi di Bergamo possano integrare, con l'utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati, le corrispondenti attività sviluppate dall'AVIS;

TENUTO CONTO che l'AVIS può inoltre contribuire all'attività istituzionale dell'Università di Bergamo, sia in termini di disponibilità dei propri volontari, dirigenti e dipendenti, sia come offerta di applicazioni pratiche per studi specifici quali tesi di laurea, nonché di strutture per tirocini e stage, per favorire attività didattiche integrative a compendio della formazione accademico-professionale degli studenti;

RITENUTO attuale l'interesse alla prosecuzione della collaborazione in essere;

RITENUTO opportuno procedere al rinnovo dell'accordo di collaborazione, per le finalità sopra esplicitate, secondo le modalità definite nell'art. 7 della stessa;

VISTA la bozza di accordo di collaborazione allegata alla presente deliberazione e ritenuto di dividerne i contenuti;

VISTO il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 20/12/2021;

PRESO ATTO che dall'esecuzione del rinnovo della convenzione in argomento non derivano oneri economici e finanziari a carico del bilancio dell'Amministrazione universitaria;

## DELIBERA

- 1) di approvare il rinnovo dell'accordo di collaborazione tra Università degli studi di Bergamo e AVIS Provinciale di Bergamo secondo lo schema allegato alla presente deliberazione;
- 1) di nominare quale referente per i contenuti della predetta convenzione quadro la Prof.ssa Rosella Giacometti, Professoressa Ordinaria del Dipartimento di Scienze Economiche;
- 2) di subordinare l'efficacia della presente deliberazione all'acquisizione della deliberazione di AVIS Provinciale di Bergamo;
- 3) di dare mandato agli uffici competenti per l'adozione degli atti conseguenti.



Deliberazione n. 348/2021 - Protocollo n. 145679/2021

 Macroarea: **9 - ACCORDI E ADESIONI**

Punto OdG: 09/04

Struttura proponente: Rettorato - Segreteria e relazioni interne ed esterne

**Rinnovo convenzione quadro con Diocesi di Bergamo**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A S
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati				X
Prof. Gianpietro Cossali				X	Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Prof.ssa Dorothee Heller				X
Sig.ra Michela Agliati	X				Sig. Martin Manzoni	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATO il comma 3, art. 6 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo che attribuisce all'Ateneo la facoltà di *"promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali"*;

RICHIAMATA la deliberazione del 25/09/2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione aveva approvato la Convenzione quadro con la Diocesi di Bergamo, sottoscritta in data 10/11/2017;

PRESO ATTO che la predetta convenzione è scaduta il 10/11/2021;

CONSIDERATO che, mediante tale Convenzione quadro, Università degli Studi di Bergamo e Diocesi di Bergamo si proponevano di attuare forme di collaborazione per studi e ricerche specifiche, formazione, didattica e consulenze di carattere scientifico;

RITENUTO attuale l'interesse alla prosecuzione della collaborazione in essere;

RITENUTO opportuno procedere al rinnovo della Convenzione quadro, per le finalità sopra esplicitate, secondo le modalità definite nell'art. 7 della stessa;

VISTA la bozza di Convenzione quadro allegata alla presente deliberazione e ritenuto di condividerne i contenuti,

VISTO il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 20/12/2021;

PRESO ATTO che dall'esecuzione del rinnovo della convenzione in argomento non derivano oneri economici e finanziari a carico del bilancio dell'Amministrazione universitaria;



## DELIBERA

- 1) di approvare il rinnovo della Convenzione quadro tra Università degli studi di Bergamo e Diocesi di Bergamo secondo lo schema allegato alla presente deliberazione;
- 2) di nominare quale referente per i contenuti della predetta convenzione quadro la Prof.ssa Elisabetta Bani, Prorettrice alla Terza missione e rapporti con il territorio;
- 3) di subordinare l'efficacia della presente deliberazione all'acquisizione della deliberazione della Diocesi di Bergamo;
- 4) di dare mandato agli uffici competenti per l'adozione degli atti conseguenti.

*Essendo l'ultima riunione del mandato del Consiglio di Amministrazione 2019-2021 il Rettore ringrazia i Consiglieri per il lavoro che hanno svolto in questi anni e per il prezioso contributo dato alla crescita dell'Ateneo. Informa che nella seduta del Senato del 20.12.2021 sono stati individuati i nuovi consiglieri per il mandato 2022-2024, che verranno nominati con decreto del Rettore .*

*I nuovi consiglieri non appartenenti ai ruoli dell'ateneo sono la dott.ssa Simona Bonomelli, l'ing. Andrea Moltrasio e la dott.ssa Roberta Frigeni, personalità che rappresentano le varie realtà con cui l'Ateneo è chiamato ad interfacciarsi e che hanno legami forti con l'ateneo e con il territorio. I componenti interni sono il prof. Andrea Clemente Maria Bottani, il prof. Edoardo Ezio Della Torre, la dott.ssa Silvana Lamancusa, la prof.ssa Isabella Natali Sora, il prof. Renato Redondi.*

*Ringrazia i nuovi consiglieri per la disponibilità e formula a nome di tutte le componenti dell'Università gli auguri più sinceri per il futuro ai componenti uscenti.*

*I Consiglieri uscenti ringraziano il Rettore e augurano alla nuova governance un proficuo lavoro per il futuro.*

Il Verbale viene approvato seduta stante dai presenti.

81

La seduta è tolta alle ore 18,30.

IL PRESIDENTE  
Prof. Sergio Cavalieri

IL SEGRETARIO  
Dott. Michela Pilot